



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia



DOCUMENTO FINALE DI SINTESI

- Accountability -

Consiliatura CONAF 2013 -2018

Documento aggiornato alla situazione in essere

- 31 AGOSTO 2018 -

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961

www.conaf.it – centrostudi@conaf.it



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



CENTRO
STUDI

Ministero della Giustizia

Documento finale di sintesi – Accountability

31 Agosto 2018

Coordinamento:

Andrea Sisti
Marcella Cipriani
Eleonora Pietretti

Con il contributo di:

Sabrina Diamanti
Corrado Fenu
Carmela Pecora
Barbara Bruni
Luciano Falcocchio
Valentina Testa
Marta Traina

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961

www.conaf.it – centrostudi@conaf.it



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

Consiliatura 2008 - 2013

- Ufficio di Presidenza:

Dott. Agr. Andrea Sisti, *Presidente*

Dott. Agr. Rosanna Zari, *Vicepresidente*

Dott. Agr. Riccardo Pisanti, *Consigliere Segretario*

- Dipartimenti:

Dott. For. Giancarlo Quaglia, *Coordinatore Dipartimento ordinamento e deontologia professionale*

Dott. Agr. Marcellina Bertolinelli, *Coordinatore Dipartimento formazione permanente, ricerca e università*

Dott. Agr. Gianni Guizzardi, *Coordinatore Dipartimento estimo ed economia*

Dott. For. Mattia Busti, *Coordinatore Dipartimento paesaggio e pianificazione territoriale*

Dott. Agr. Enrico Antignati, *Coordinatore Dipartimento agricoltura, sviluppo sostenibile ed energie rinnovabili*

Dott. Agr. Giuliano D'Antonio, *Coordinatore Dipartimento cooperazione internazionale*

Dott. For. Graziano Martello, *Coordinatore Dipartimento foreste ed ambiente*

Dott. For. Fabio Palmeri, *Coordinatore Dipartimento protezione civile e sicurezza sul lavoro*

Dott. Agr. Giovanni Chiofalo, *Coordinatore Dipartimento verde urbano*

Dott. Agr. Cosimo Damiano Coretti, *Coordinatore Dipartimento sicurezza agroalimentare*

Dott. Agr. Alberto Giuliani, *Coordinatore Dipartimento sviluppo rurale*

For. Iun. Giuseppina Bisogno, *Coordinatore Dipartimento risorse naturali e faunistiche*

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961

www.conaf.it – centrostudi@conaf.it

Consiliatura 2013 - 2018

- Ufficio di Presidenza:

Dott. Agr. Andrea Sisti, *Presidente*

Dott. Agr. Rosanna Zari, *Vicepresidente*

Dott. Agr. Riccardo Pisanti, *Consigliere Segretario*

- Dipartimenti:

Dott. For. Carmela Pecora, *Coordinatore Dipartimento Innovazione, Università e Ricerca Professionale*

Dott. Agr. Marcella Cipriani, *Coordinatore Dipartimento nuove opportunità professionali*

Dott. Agr. Gianni Guizzardi, *Coordinatore Dipartimento Economia ed Estimo*

Dott. For. Mattia Busti, *Coordinatore Dipartimento professione*

Dott. Agr. Enrico Antignati, *Coordinatore Dipartimento politiche comunitarie*

Dott. Agr. Giuliano D'Antonio, *Coordinatore Dipartimento Internazionalizzazione Professionale*

Dott. For. Graziano Martello, *Coordinatore Dipartimento Sistemi Montani e Foreste*

Dott. For. Sabrina Diamanti, *Coordinatore Dipartimento Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde*

Dott. Agr. Corrado Fenu, *Coordinatore Dipartimento Agricoltura, Viticoltura e Zootecnia Sostenibili*

Dott. Agr. Cosimo Damiano Coretti, *Coordinatore Dipartimento Sicurezza e Qualità Agroalimentare ed Ambientale*

Dott. Agr. Alberto Giuliani, *Coordinatore Dipartimento Cambiamenti Climatici*

Dott. Agr. Riccardo Pisanti, *Coordinatore Dipartimento Attuazione della Riforma Professionale*

Dott. Agr. Rosanna Zari, *Coordinatore Dipartimento Comunicazione e Promozione Professionale*

For. Iun. Giuseppina Bisogno, *Coordinatore Dipartimento sistemi naturali*

- Centro Studi:

Dott. For. Giancarlo Quaglia, *Coordinatore*

Dott.ssa Eleonora Pietretti, *Ricercatrice/Funzionario tecnico*

Comitato Tecnico Scientifico: Dott. Agr. Andrea Sisti, *Presidente CONAF*

Prof. Mauro Agnoletti, *Università di Firenze*

Prof. Italo Cerise, *Presidente Parco Nazionale del Gran Paradiso*

Prof. Stefano Cesco, *Libera Università di Bolzano*

Prof. Francesco Faretra, *Università di Bari*

Dott. For. Fabio Palmeri, *Ordine di Bolzano*

Prof. Bruno Ronchi, *Università della Tuscia*

Prof. Luigi Rossi, *Presidente FIDAF*

Prof. Tiziano Tempesta, *Università di Padova*

Prof.ssa Flaminia Ventura, *Università di Perugia*



Sommario

PREMESSA	1
1. ATTIVITA'	2
1.1 Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro interni al CONAF	3
1.2 Commissioni per Selezioni Pubbliche, Commissioni Gare e Concorsi	3
1.3 Commissioni e Gruppi di Lavoro stabiliti in base a Regolamenti CONAF	4
1.4 Commissioni e Gruppi di Lavoro in attuazione del Regolamento della Conferenza permanente CONAF - CONSULTA PRESIDENTI DI FEDERAZIONE o su richiesta degli ordini territoriali	4
1.5 Comitati scientifici	5
1.6 Commissioni e Gruppi di Lavoro presso la Rete delle Professioni Tecniche	5
1.7 Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro esterni al CONAF	5
1.8 Le deliberazioni del consiglio: metodologia di predisposizione ed attuazione	7
1.9 Formazione Professionale Continua: stato dell'arte	8
<i>Agenzie Formative</i>	9
<i>Riviste</i>	9
<i>Piani Offerta Formativi degli Ordini e delle Agenzie formative</i>	10
<i>Proposte di modifiche al Regolamento di Formazione 3/2013</i>	11
1.10 Congressi	12
1.11 Eventi organizzati dal Consiglio Nazionale	14
1.12 Tutela della professione: stato dell'arte	15
1.13 Servizi agli iscritti: stato dell'arte	15
<i>Polizza collettiva</i>	16
<i>Servizio PEC</i>	16



Servizio SPID	20
Servizio Smartcard	21
ReGIndE	23
INI PEC	24
Servizio Sister	24
Servizio IPA	30
1.14 Coltiv@ la professione: stato dell'arte	31
1.16 Le attività dei dipartimenti e altre attività dei consiglieri	35
<i>Politiche Comunitarie</i>	35
<i>Sistemi Naturali</i>	35
<i>Professione</i>	35
<i>Nuove Opportunità Professionali</i>	36
<i>Sicurezza e Qualità Agroalimentare ed Ambientale</i>	36
<i>Internazionalizzazione Professionale</i>	37
<i>Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde</i>	37
<i>Agricoltura, Viticoltura e Zootecnia Sostenibili</i>	38
<i>Cambiamenti Climatici</i>	38
<i>Economia ed Estimo</i>	38
<i>Sistemi Montani e Foreste</i>	39
<i>Innovazione, Università e Ricerca Professionale</i>	39
<i>Attuazione della Riforma Professionale</i>	40
<i>Comunicazione e Promozione Professionale</i>	41
<i>Centro Studi</i>	41
2. REGOLAMENTI	43
3. PERFORMANCE DI BILANCIO ED ATTIVITA' GESTIONALI	45



<i>Analisi delle entrate</i>	45
<i>Analisi delle uscite</i>	46
<i>Analisi situazione amministrativa</i>	49
4. CREDITI	51
4.1 Crediti da entrate contributive: situazione morosità Ordini e piani di rientro	51
4.2 Altri crediti da Ordini e Federazioni.....	51
4.3 Crediti da altri	52
5. IMPEGNI, OBBLIGHI E CONTRATTI.....	53
5.1 Impegni finanziari	53
5.2 Tasse e contributi	53
5.3 Rimborsi per Commissioni, Convegni, Congressi e Seminari	53
5.4 Adesioni e partecipazioni ad enti esterni	53
5.5 Convenzioni e protocolli d'intesa	55
5.6 Contratti di fornitura e servizi di consulenza.....	56
5.7 La pianta organica ed il personale dipendente	60
5.8 Privacy e trasparenza: adempimenti.....	62
<i>Privacy</i>	62
<i>Trasparenza</i>	62
5.9 Abbonamenti a riviste	63
5.10 Contenziosi	63
5.11 Il padiglione "La Fattoria Globale del Futuro 2.0": dismantling, chiusura contratto e donazione..	67



CONSIGLIO
DELL'ORDINE NAZIONALE
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI



Ministero della Giustizia

ALLEGATI AL DOCUMENTO:

- ALL. 1.1_ Riepilogo Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di lavoro interni al CONAF
- ALL. 1.6_ Riepilogo Commissioni e Gruppi di Lavoro presso la Rete delle Professioni Tecniche
- ALL. 1.7_ Riepilogo Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro esterni al CONAF
- ALL. 1.9.1_ Riepilogo Agenzie Formative
- ALL. 1.9.3_ Riepilogo POF
- ALL. 1.11_ Riepilogo eventi CONAF
- ALL. 1.16_ Riepilogo attività consiglieri periodo 2013 - 2018
- ALL. 2_ Riepilogo Regolamenti
- ALL. 3.1_ Rendiconto di fine mandato
- ALL. 4.1_ Accertamenti quote Ordini
- ALL. 5.4_ Riepilogo Adesioni e partecipazioni ad enti esterni
- ALL. 5.5_ Riepilogo convenzioni e protocolli d'intesa
- ALL. 5.6_ Riepilogo contratti di fornitura e servizi di consulenza
- ALL. 5.11_ Riepilogo spese di dismantling padiglione

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali

Autorità di Vigilanza - Ministero della Giustizia

Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel 06.8540174 - Fax 06.8555961

www.conaf.it – centrostudi@conaf.it



PREMESSA

Il documento di accountability è inteso come una relazione consuntiva di fine mandato della Consiliatura CONAF 2013 -2018 ed ha l'obiettivo di rendere conto delle azioni che il CONAF in questo quinquennio ha portato avanti attraverso le diverse azioni e partecipazioni che sono di seguito descritte e rendicontate rispettando la suddivisione per macroaree di attività.

L'accountability presuppone quindi la trasparenza delle azioni, delle partecipazioni e delle motivazioni che negli anni hanno cercato di rispondere alle esigenze della Categoria che ha il diritto di essere informata di tutti gli aspetti intrapresi.

Il presente documento viene presentato per manifestare la responsabilità da parte del consiglio relativamente alla rendicontazione dell'uso delle risorse pubbliche e per dare evidenza della efficacia della gestione di queste.

Il documento rappresenta non solo una sintesi delle attività svolte e della relativa organizzazione di queste, ma anche uno stato di fatto relativo alle regolamentazioni che il Consiglio si è autodeterminato e agli impegni ed obblighi verso terzi che verranno trasferiti dal Consiglio Nazionale uscente al nuovo Consiglio.

1. ATTIVITA'

L'attività che il Consiglio Nazionale ha svolto in questi ultimi cinque anni è coerente con il documento strategico 2013 – 2018 (consultabile al seguente link: <http://trasparenza.conaf.it/wp-content/uploads/2016/05/strategia-27052016104822.pdf>) aggiornato nel 2016 “*Radicare la Professione nel territorio con lo sguardo alla globalizzazione della conoscenza che progettava una professione al centro dello sviluppo sostenibile e della bioeconomia per la Qualità e Sicurezza Agroalimentare, Sicurezza Ambientale, Sviluppo sostenibile del Territorio ed Identità del paesaggio*”.

Le azioni previste nel documento strategico di seguito elencate sono evidenziate anche nei cinque documenti programmatici approvati in Consiglio, consultabili al seguente link: <http://www.conaf.it/node/263>. Sono state tutte intraprese, sebbene qualcuna non è stata conclusa a pieno. D'altro canto alcune attività che sono risultate di grande rilievo per la categoria non erano state programmate nella misura in cui sono state realizzate (Realizzazione gestione del Padiglione la fattoria globale 2.0 in EXPO) e su cui è stato fatto un apposito e dettagliato resoconto consultabile al seguente link: http://www.conaf.it/sites/default/files/Il%20racconto%20di%20expo,%20il%20cambio%20di%20passo_1.pdf

- ✓ *Miglioramento delle performance di bilancio e le attività gestionali (Cfr capitolo 3)*
- ✓ *Completamento dell'informatizzazione del sistema ordinistico (Cfr Capitolo 1.15)*
- ✓ *Programmazione dell'attività congressistica nazionale 2014-2018 (cfr Capitolo 1.10)*
- ✓ *Programmazione del Congresso europeo 2014 (cfr Capitolo)*
- ✓ *Programmazione del Congresso Mondiale 2015 (cfr Capitolo)*
- ✓ *Gestione e monitoraggio della polizza assicurativa ad adesione (cfr Capitolo)*
- ✓ *Regolamentazione e monitoraggio dell'attività formativa (cfr Capitolo)*
- ✓ *Attività formative rivolte ai quadri dirigenti dei Consigli amministrativi ed ai consigli di disciplina*
- ✓ *Sviluppo delle convenzioni con gli atenei italiani, europei ed internazionali (cfr Capitolo)*
- ✓ *Sviluppo del programma Coltiv@laprofessione (cfr Capitolo 1.10)*
- ✓ *Definizione della “Carta internazionale del dottore/ing. agronomo e del dottore/ing. forestale e della direttiva Comunitaria sul profilo professionale di dottore agronomo e dottore forestale da sottoporre al Parlamento Europeo*
- ✓ *Sviluppo dei rapporti del protocollo con la Cassa di Previdenza*
- ✓ *Progetto post expo Global Farm 2030*
- ✓ *Gestione Presidenza mondiale degli agronomi*
- ✓ *Sviluppo degli standard prestazionali nazionali ed internazionali*

L'attività del quinquennio viene qui riferita attraverso una sintesi delle diverse commissioni, gruppi e tavoli di lavoro, comitati interni, costituiti e autodeterminati in funzione delle esigenze di discussione dei diversi argomenti che nel corso del tempo e per effetto delle evoluzioni normative si è ritenuto di dover affrontare attraverso la partecipazione del Consiglio Nazionale a commissioni, comitati, gruppi e tavoli di lavoro attivati da altri enti alle cui attività il CONAF ha partecipato attivamente con un proprio rappresentante.

Viene proposta, inoltre, una sintesi della metodologia di predisposizione e attuazione delle delibere, uno stato dell'arte sulle attività della formazione professionale continua, un riepilogo delle azioni effettuate a tutela della professione. Viene evidenziato lo stato dell'arte della implementazione del Sistema informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali (SIDAF) e dei principali servizi agli iscritti. Inoltre si dà conto dell'organizzazione di congressi ed attività convegnistiche e seminariali; infine vengono riportati i documenti di accountability dei consiglieri.

1.1 Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro interni al CONAF

Viene proposto uno schema di riepilogo delle diverse commissioni gruppi e tavoli di lavoro interni al CONAF, suddivisi per le diverse finalità. Alcune commissioni, infatti, sono state costituite per l'espletamento di gare concorsi o selezioni di vario tipo, altre per la elaborazione di documenti di regolamentazione interna, per la definizione di procedure interne al consiglio nazionale (linee guida, manuali, regolamenti), altre ancora per la discussione di argomenti contingenti al fine di esprimere la posizione e le proposte della categoria sulle normative nazionali o comunitarie in evoluzione.

In allegato lo schema di riepilogo [Allegato 1.1_ Riepilogo Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro interni al CONAF].

1.2 Commissioni per Selezioni Pubbliche, Commissioni Gare e Concorsi

La composizione delle commissioni è stata sempre effettuata tenendo conto dei principi di trasparenza, competenza e di pari opportunità.

Le commissioni per l'espletamento di gare per affidamento di fornitura di beni e servizi hanno spesso coinvolto i consulenti amministrativi e i funzionari dell'ufficio, sia per garantire una conoscenza delle necessità dell'ente sia per determinare la economicità della spesa, spesso coadiuvati da professionisti esterni all'ente per garantire trasparenza e competenza.

Le commissioni per concorsi pubblici per titoli ed esami espletate (per 1 posto a tempo determinato, e 2 a tempo indeterminato C1 profilo contabile/ profilo amministrativo) sono state composte da commissari

esterni, mentre per procedere alla selezione per le borse di studio sono stati coinvolti anche alcuni consiglieri CONAF e il coordinatore del Centro Studi.

Per la selezione dei volontari, selezione di lavori professionali e per i concorsi fotografici effettuati in occasione dei diversi congressi della categoria, le commissioni sono state costituite esclusivamente da consiglieri CONAF, competenti per dipartimento, talvolta coadiuvati da nostri consulenti.

1.3 Commissioni e Gruppi di Lavoro stabiliti in base a Regolamenti CONAF

Le commissioni e i gruppi di lavoro costituiti in base all'art. 17 del Regolamento Generale sono state attivate ogni volta che si manifestasse l'esigenza di discussione di argomenti di interesse per la categoria. L'obiettivo dei gruppi di lavoro è stato sempre quello di produrre proposizioni e documenti in grado di esprimere con chiarezza la nostra posizione relativamente alle questioni poste; in particolare sono stati affrontati gli argomenti della politica agricola comunitaria, degli appalti pubblici, esami di stato, verde pubblico.

Alcune commissioni sono previste espressamente dal Regolamento generale (artt. 27, 28, 29 e 30): Commissione Nazionale Formazione, Ordinamento professionale, Parametri e tariffe, Pari opportunità. La commissione nazionale formazione è costituita, inoltre, in attuazione della riforma delle professioni (DPR 137/2012), prevista dall'art 10 del regolamento di formazione n° 3/2013 ed è disciplinata da un regolamento di funzionamento.

La commissione Onorificenze è prevista dall'art. 5 del Regolamento delle Onorificenze ed è funzionale alla valutazione delle onorificenze e riconoscimenti attribuiti a colleghi particolarmente meritevoli.

Infine, alcune commissioni sono state istituite per seguire ed indirizzare alcuni lavori in itinere del consiglio nazionale (portale coltiv@laprofessione) e altre per monitorare l'attuazione di protocolli di intesa (CONAF - ABI) o servizi forniti dall'ente (osservatorio sulla gestione della polizza collettiva).

1.4 Commissioni e Gruppi di Lavoro in attuazione del Regolamento della Conferenza permanente CONAF - CONSULTA PRESIDENTI DI FEDERAZIONE o su richiesta degli ordini territoriali

La Commissione "titolo professionale ingegnere agronomo" è stata istituita su richiesta della Consulta dei Presidenti di Federazione, art.2 lettera e) f) (Regolamento della Conferenza CONAF – Consulta), mentre la Commissione per la predisposizione del Manuale SIDAF - Formazione è stata istituita su richiesta degli Ordini territoriali attraverso i referenti della formazione.

1.5 Comitati scientifici

E' stato nominato, nel 2014, in corrispondenza della costituzione del Centro Studi CONAF, il comitato tecnico scientifico costituito da alcuni professori universitari, e liberi professionisti per indirizzare e coadiuvare il Centro Studi nella proposizione di ricerche studi e pubblicazioni.

1.6 Commissioni e Gruppi di Lavoro presso la Rete delle Professioni Tecniche

La "Rete Professioni Tecniche", Associazione fondata nel giugno 2013, comprende al suo interno i Presidenti degli Ordini e Collegi Nazionali aderenti, attualmente in numero di nove. Nell'ambito delle attività della Rete sono attivi al momento 23 gruppi e tavoli di lavoro in seno ai quali il CONAF ha uno o due tra i propri rappresentanti.

I gruppi di lavoro portano avanti discussioni ed elaborano proposte su argomentazioni varie di interesse comune alle categorie professionali dell'area tecnica. Le riunioni si tengono di norma alla sede della Rete in Roma, Via Barberini, 68, o in alternativa, secondo esigenze specifiche presso i consigli nazionali.

Il ruolo dei consiglieri CONAF in seno alla rete è stato sempre molto attivo ed hanno sempre portato sui diversi argomenti la visione della categoria. In particolare sugli aspetti della pianificazione e della progettazione la posizione dei dottori agronomi e dottori forestali si è sempre distinta per un'attenzione particolare ai temi della sostenibilità e per una comprensione più profonda dei sistemi complessi degli ambiti di intervento. Nei tavoli relativi ai sistemi informativi è stata sempre portata avanti dagli agronomi la posizione della importanza della disponibilità e trasparenza dei dati per la condivisione e la interoperabilità dei diversi sistemi informativi. Inoltre si è sempre seguita la linea della necessità della multidisciplinarietà nel rispetto delle competenze esclusive e tipiche di ogni categoria professionale, tentando di fissare obiettivi molto ambiziosi nelle varie proposizioni.

Lo schema della composizione dei tavoli di lavoro è riportato in allegato [Allegato 1.6_ Riepilogo Commissioni e Gruppi di Lavoro presso la Rete delle Professioni Tecniche].

I tavoli coordinati da rappresentanti del Consiglio nazionale sono quelli dell'assicurazione professionale (Andrea Sisti), dell'informatizzazione Nuvola (Rosanna Zari) e del sistema informativo ISFOL ISTAT (Andrea Sisti, Marcella Cipriani).

1.7 Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro esterni al CONAF

L'impegno costante del Consiglio nazionale a partire dal 2008, ma in maniera più stringente nella ultima consiliatura, è stato quello di promuovere la partecipazione del Consiglio nazionale alle discussioni sui tavoli

e gruppi di lavoro attivati presso i ministeri e presso gli enti con cui la categoria dei Dottori agronomi e Dottori forestali ha rapporti per le competenze della categoria.

Nello schema allegato [Allegato 1.7_Riepilogo Commissioni, Comitati, Gruppi e Tavoli di Lavoro esterni al CONAF] sono riepilogati i tavoli di lavoro istituiti per decreto o per legge dai diversi ministeri; sono riportati inoltre i tavoli di lavoro istituiti da atti amministrativi di enti presso cui il tavolo risiede.

La maggior parte dell'attività tecnica viene svolta nei tavoli attivati dal **MIPAAF** su filiere che necessitano di specifica normativa (tartufi, piante officinali, florovivaismo, legno) o su questioni contingenti per adeguamento a normativa europea (direttiva nitrati).

In alcuni tavoli permanenti come il tavolo sull'agricoltura biologica e sulla protezione delle piante la presenza di rappresentanti del Consiglio Nazionale permette non solo di agire sulla normativa in evoluzione, ma anche di fare proposte per la risoluzione di problemi, per il miglioramento della competitività del settore e per l'affermazione della nostra professionalità.

Recente è l'accoglimento della nostra richiesta di essere presenti nel Comitato nazionale vini DOP e IGP ai sensi dell'art. 40, comma 2, lettera d) della L. 238/2016, con un nostro rappresentante (Dott.ssa Rosanna Zari).

Molto importante e significativa è stata l'affermazione della nostra presenza al **MIBACT**, ministero notoriamente monopolizzato dagli architetti con il Presidente del CONAF Andrea Sisti come esperto dell'Osservatorio Nazionale per la qualità del paesaggio.

Presso il **Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare** in attuazione all'art. 3 legge 10/2013, il Presidente CONAF entra di diritto nel Comitato per lo sviluppo del verde pubblico.

Presso il nostro Ministero vigilante, **Ministero di Giustizia**, inoltre, è attiva la Commissione per lo svolgimento della prova attitudinale per l'iscrizione all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali - Riconoscimento titoli esteri e la Commissione Conferenza dei Servizi presso il Ministero di Giustizia.

Altra presenza significativa da segnalare è quella presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri alla Cabina di Regia della Struttura di Missione contro il Dissesto Idrogeologico con il Presidente Andrea Sisti.

La nostra attività presso il **Ministero dell'Interno** (Corpo Nazionale VVFF Vigili del fuoco) è relativa alla formazione finalizzata all'iscrizione e mantenimento nell'elenco dei professionisti abilitati all'antincendio.

Siamo inoltre presenti con nostri rappresentanti nel Comitato interprofessionale estimatori danni da calamità naturali, che attualmente risiede presso Collegio Nazionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, e con gruppi di lavoro presso l'**agenzia delle entrate** e presso l'**ABI** (Associazione Bancaria Italiana) che ha redatto importanti linee guida sulle valutazioni immobiliari e dei crediti

Per quanto riguarda i rapporti con le **Università** è attiva la Conferenza di Agraria Commissione Permanente per il confronto di tutto ciò che riguarda la formazione universitaria e la formazione professionale continua ed ultimamente, avendo partecipato alla progettazione di un corso di laurea professionalizzante con l'Università di Firenze (tema legno), un nostro rappresentante fa parte del relativo comitato di indirizzo.

1.8 Le deliberazioni del consiglio: metodologia di predisposizione ed attuazione

I 73 consigli che si sono svolti in questi cinque anni sono stati caratterizzati da una grande quantità di argomenti trattati. La presenza di molti punti all'ordine del giorno, alcuni dei quali ripetuti per più sedute, sottolinea l'attenzione che il consiglio ha voluto prestare su particolari tematiche. Pertanto, la discussione delle argomentazioni si è protratta per più sedute di consiglio prima di arrivare alla deliberazione definitiva. L'ordine del giorno del consiglio, predisposto dal presidente e dall'ufficio di segreteria, viene inviato di norma, come da regolamento generale CONAF, almeno cinque giorni prima della data prefissata per la seduta, salvo integrazioni per necessità di discussione di alcuni argomenti urgenti.

Ogni punto in o.d.g. viene preventivamente preparato mettendo a disposizione del relatore la documentazione utile alla trattazione dell'argomento e predisponendo una proposta di delibera che verrà discussa dal consiglio durante la seduta (regolamento generale CONAF – art. 13).

I verbali di consiglio, sino ad oggi predisposti dal consigliere segretario, sono impostati in modo da risultare una collazione delle deliberazioni di ciascun punto all'ordine del giorno. Tale struttura fa in modo che ogni punto a verbale abbia la propria deliberazione che all'uopo può essere estratta per gli usi del caso.

Alcuni punti all'o.d.g. sono "ricorrenti", vedasi: presa d'atto del verbale della seduta precedente, comunicazioni del presidente, tutela della professione, patrocini e partecipazioni eventi, varie ed eventuali; per tali argomenti di volta in volta si sono affrontate nello specifico le questioni contingenti.

I relatori vengono individuati in funzione del coordinamento del dipartimento ad essi preposto o a seconda delle deleghe assegnate in consiglio.

Vengono pubblicate solo le deliberazioni con rilievo pubblico. Le deliberazioni inerenti la politica ordinistica, che presumono la segretezza delle azioni intraprese, non sono oggetto di pubblicazione.

Le deliberazioni sono sottoscritte dal presidente e dal segretario della seduta. Le delibere sono di norma seguite nell'iter della loro attuazione dal consigliere relatore, che ne verifica insieme al consigliere segretario e al presidente l'attuazione con l'emissione di circolari, l'invio di comunicazioni, la pubblicazione di documenti o altro.

1.9 Formazione Professionale Continua: stato dell'arte

Il Consiglio Nazionale in attuazione dell'art. 7 del DPR 7 agosto 2012, n° 137, che sancisce l'obbligo formativo per *“garantire la qualità ed efficienza della prestazione professionale, nel migliore interesse del committente e della collettività e per conseguire l'obiettivo dello sviluppo professionale”*, ed in funzione della attribuzione dell'art. 9 comma 1 del Regolamento per la formazione professionale continua *“indirizza e coordina lo svolgimento della formazione professionale continua e la orienta verso le nuove aree di sviluppo della professione”*.

Il consiglio Nazionale, ha ritenuto fin dall'inizio della sua introduzione, l'obbligo formativo come uno straordinario strumento per determinare nell'intera categoria lo sviluppo di competenze più adeguate, un migliore adattamento della formazione dei professionisti all'evoluzione del mondo del lavoro professionale, oltre che per creare legami più forti tra università e professione attraverso il sostegno e lo sviluppo di lauree professionalizzanti e per sviluppare capacità trasversali, adattabilità e flessibilità necessarie per affrontare con successo le sfide del mercato del lavoro derivanti da rapidi cambiamenti tecnologici.

Nella costruzione del sistema della formazione a partire dal 2013 il Consiglio nazionale ha determinato una serie di normative, regolamentazioni e linee guida utili al sistema ordinistico e alle agenzie formative per poter gestire in modo coerente ed uniforme la formazione professionale continua. Tutta la normativa è presente alla sezione formazione www.conaf.it.

Il consiglio Nazionale ha inoltre ritenuto sempre che il ruolo degli ordini e delle federazioni fosse di guida e di prima interfaccia con gli iscritti e con i loro fabbisogni formativi e ha puntato sulla capacità del sistema ordinistico per conoscere le reali esigenze formative degli iscritti, per intuire i mutamenti negli ambiti professionali di riferimento e per anticipare nuovi ambiti che preludono alle nuove opportunità professionali.

Il Consiglio Nazionale, compatibilmente con le proprie risorse, ha indirizzato la formazione professionale continua verso ciò che è utile al professionista per poter sviluppare la qualità delle prestazioni professionali, e meglio competere con le altre categorie professionali, iniziando un percorso per costruire una formazione su misura per gli iscritti, decodificando anche le esigenze latenti e con particolare attenzione alle competenze di tipo trasversale.

Il Consiglio Nazionale ha delineato in maniera chiara nel piano strategico della formazione (consultabile al seguente link: http://www.conaf.it/sites/default/files/PianoStrategicoFormazione_2018.pdf) il concetto che la formazione, quando si pone come obiettivo principale la produzione di professionisti consapevoli

preparati, motivati e in grado di affrontare le sfide del futuro, è il miglior strumento di comunicazione, politica e di innovazione professionale.

Di seguito viene riportato lo stato dell'arte dell'accREDITAMENTO delle agenzie formative ai sensi dell'art. 6 del regolamento per la formazione professionale continua e dell'accREDITAMENTO delle riviste; lo stato di fatto relativo alla presentazione dei piani dell'offerta formativa elaborati dagli ordini territoriali, dalle federazioni per conto proprio e/o su delega degli ordini e dalle agenzie formative, nonché gli eventi organizzati dal Consiglio Nazionale, che concorrono alla composizione del catalogo nazionale della formazione professionale continua a cui l'iscritto può attingere per il proprio sviluppo professionale. Vengono, infine, indicate le proposte di modifica al Regolamento di formazione professionale continua predisposte dal Consiglio Nazionale.

Agenzie Formative

La messa a regime del sistema di accREDITAMENTO delle agenzie formative ha richiesto più tempo del previsto, dal momento che è stata necessaria la definizione delle procedure e dei regolamenti per disciplinare il sistema di certificazione delle strutture formative e delle relative attività. Particolare attenzione è stata posta alle questioni del conflitto di interesse e della sicurezza sui luoghi di formazione, oltre che alla verifica della effettiva valenza delle potenzialità delle agenzie formative in valutazione.

L'accREDITAMENTO delle Agenzie Formative ha comportato nell'ultimo anno un ampliamento dell'offerta formativa attraverso la presenza in qualità di docenti di Dottori Agronomi e Dottori Forestali che condividono le esperienze professionali attraverso l'erogazione di attività formative. Allo stato attuale 13 Agenzie Formative sono state accREDITATE; 4 sono state archiviate; 4 sono in fase di trasmissione al Ministero; 6 sono in fase istruttoria; 2 in fase di valutazione.

Il dettaglio della situazione è esplicitato nell'allegato al documento [Allegato 1.9.1_Riepilogo Agenzie Formative].

Riviste

L'accREDITAMENTO delle riviste contribuisce alla costruzione di una bibliografia di respiro nazionale che diffonda e dissemini i progetti agronomici, ambientali e forestali, redatti da professionisti dottori agronomi e dottori forestali.

Allo stato attuale risulta 1 rivista che ha fatto richiesta di accreditamento presso il CONAF e che ha avuto parere favorevole dalla Commissione Nazionale Formazione e parere favorevole del consiglio; alla rivista è stato inoltrato l'atto autorizzativo, dal momento che la procedura non contempla la necessità del parere vincolato del Ministero di Giustizia. La rivista in questione è ACER - IL VERDE EDITORIALE SRL, Via Ariberto, 20 – 20123 Milano (MI) P.IVA 13305160155, Codice ISSN 1828 – 4434.

Piani Offerta Formativi degli Ordini e delle Agenzie formative

Negli anni seguenti all'applicazione del Regolamento di formazione professionale obbligatoria (2014 - 2015), i piani dell'offerta formativa erano stati concepiti come un elenco di eventi formativi che ogni ordine e/o federazione programmava ed inseriva nel catalogo nazionale della formazione.

Dal 2016 si è avvertita l'esigenza di un sistema di organizzazione dell'offerta formativa che coniugasse l'esigenza di una sua programmazione in base al fabbisogno dei destinatari, alle strategie e obiettivi specifici e la flessibilità per la definizione dei dettagli dei singoli eventi formativi; questo ha portato alla suddivisione del piano dell'offerta formativa (POF) in due sezioni: una prima sezione in cui si programmano il numero dei CFP per settori disciplinari professionali e per tipologie di attività formative, in funzione del numero degli utenti; in una seconda sezione del piano dell'offerta formativa si procede, invece alla specificazione dei singoli eventi con i programmi, relatori, orari secondo quanto riportato nell'art 12 del Regolamento di formazione.

Pertanto i piani dell'offerta formativa del 2014 e del 2015 sono stati approvati come elenchi di eventi formativi, a partire dal 2016 la valutazione dei piani formativi è stata effettuata sul nuovo schema (Procedura, check-list e vademecum per la formulazione e l'istruttoria dei piani formativi: esame e determinazioni_Delibera CONAF 249 del 27 Aprile 2016

http://www.conaf.it/sites/default/files/Delibera_n%20_249_2016_Procedura_check-list_vademecum_formulazione_istruttoria_PF.pdf).

Nel 2016 tutti gli ordini hanno presentato il piano formativo che è stato dichiarato conforme dal consiglio Nazionale. Nel 2017, 68 Ordini hanno presentato il piano formativo (di cui 1 Ordine non ha fatto pervenire le integrazioni richieste), 4 piani formativi, invece, non risultano pervenuti. Nel 2018, allo stato attuale 59 Ordini e 7 Federazioni hanno presentato il piano formativo, di questi l'Ordine di Catanzaro ha presentato la

prima variante al piano e l'Ordine di Taranto la prima e la seconda. Tra le Federazioni, la Puglia ha presentato la prima variante al piano.

Il sistema ordinistico territoriale ha elaborato nel triennio formativo obbligatorio 2014 - 2016 circa 4745 eventi per un totale di 4839 CFP, che coprono dal punto di vista quantitativo il fabbisogno formativo del triennio in termini di crediti formativi professionali; un grande sforzo organizzativo del sistema ordinistico che si è trovato a dover far fronte alle complesse e variegate esigenze formative degli iscritti senza avere l'ausilio delle agenzie formative, ancora in corso di accreditamento. Una leggera carenza si è avuta per quanto riguarda i CFP di tipo metaprofessionali anche se che gli iscritti hanno avuto la possibilità di recuperare nel corso dell'anno 2017. Per quanto riguarda le attività formative, si sono registrate prevalentemente attività seminariali e di convegno, e quasi esclusivamente in situ. Nell'allegato al documento [Allegato 1.9.3_Riepilogo Eventi] il dettaglio del numero degli eventi realizzati dagli ordini e dalle federazioni per settore disciplinare professionale.

Le agenzie formative che hanno presentato un piano dell'offerta formativa sono:

- LABORATORIO CHIMICO - CAMERA DI COMMERCIO TORINO
- BETA FORMAZIONE SRL

Sono in corso di valutazione i Piani dell'Offerta formativa delle seguenti agenzie formative

- CESAR
- TECNOACADEMY
- UNICAA srl

Proposte di modifiche al Regolamento di Formazione 3/2013

Il regolamento di formazione professionale continua, approvato dal Ministero di Giustizia e pubblicato Bollettino n. 22 del 30 Novembre 2013 (http://www.conaf.it/sites/default/files/Bollettino%20n.22%20del%2030_11_2013.pdf), è entrato in vigore il 1 gennaio del 2014 e rimane valido nella sua impostazione generale, anche se nel primo triennio di applicazione ha mostrato alcune criticità che sono state segnalate dagli ordini e dalla federazioni e sono emerse nei vari livelli di consultazione del sistema (gruppi di lavoro specifici e commissione nazionale formazione, assemblee dei presidenti, conferenza dei presidenti di federazione), oltre che da comunicazioni più o meno formali di richiesta di modifiche al regolamento.

Una delle criticità più importanti emerse è sicuramente relativa al sistema delle istruttorie e del rilascio del parere di conformità dei Piani dell'offerta formativa e delle relative varianti, in particolare relativamente ai tempi lunghi dettati dalle sedute di consiglio. Tale procedura, in questo primo triennio di applicazione del regolamento, ha avuto una funzione prevalentemente di indirizzo e coordinamento per garantire la uniformità di programmazione e la gestione ed attuazione dei piani dell'offerta formativa al livello nazionale; poiché la pianificazione dell'attività formativa del sistema ordinistico impatta sulla vita professionale degli iscritti sarebbe quanto mai conveniente trasferire la valutazione dei parametri di conformità che vengono evidenziati nel regolamento in modifica agli iscritti che approveranno il Piano dell'offerta formativa preventivo ed il piano dell'offerta formativa consuntivo in assemblea degli iscritti analogamente al bilancio.

Altre esigenze emerse dal primo triennio di applicazione del regolamento sono relative ad una migliore identificazione e catalogazione delle attività riconosciute, all'inserimento di casi di esoneri per l'obbligo formativo con particolare attenzione alla parità di genere e per le situazioni di difficoltà gravi e contingenti, e all'abbassamento dell'anzianità di iscrizione per i membri della commissione di valutazione degli ordini territoriali.

La proposta di revisione del Regolamento CONAF 3/2013 - Regolamento per la Formazione Continua, come deliberata nella seduta di consiglio del 18 luglio 2018 (delibera n. 355/18), è scaturita da una ampia discussione in consiglio a partire dalla seduta del 22 marzo 2017. E' stata presentata in occasione delle diverse Assemblee degli Ordini (20 e 21 dicembre 2017, 10 e 11 aprile 2018) e Conferenze di Federazione (29 novembre 2017, 8 marzo 2018), ed è stata discussa ed accolta con parere favorevole dalla Commissione Nazionale della Formazione Continua nelle sedute dell'8 febbraio 2018 e 8 maggio 2018, con le varie integrazioni e revisioni scaturite e recepite in queste sedi. Si fa presente che la proposta di modifica è stata elaborata in conformità dell'art 7 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Prima dell'inoltro della proposta di modifica al Ministero della Giustizia per il relativo parere vincolante ai sensi dell'art. 7 comma 3 del D.P.R. 7 agosto 2012, la proposta è stata pubblicata con circolare n° 33/2018 con l'invito agli Ordini e alle Federazioni di inviare eventuali proposte ed osservazioni in merito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione.

1.10 Congressi

I Congressi rappresentano un momento importante per l'intera categoria professionale, una grande opportunità per i professionisti di allargare gli orizzonti professionali, non solo entro i confini nazionali, e

scambiare capacità e competenze. L'obiettivo principale di tutti i Congressi organizzati è stato quello di contribuire in modo attivo a ridurre le diverse problematiche che nel corso dei vari anni hanno richiamato l'attenzione del settore agricolo e tutto ciò che ne ruota attorno, perché si è sempre creduto che il contributo che possono dare i Dottori Agronomi e di Dottori Forestali è determinante per le politiche agricole, forestali, agroalimentari e rurali.

Nella consiliatura 2013 - 2018 sono stati organizzati dal CONAF 3 congressi: 1 congresso europeo, 1 congresso mondiale ed 1 congresso nazionale.

- ✓ **XI CEDIA - Congresso Europeo:** nell'ambito del semestre italiano di Presidenza del Consiglio dell'Unione Europea il CONAF con il CEDIA ha organizzato il I Congresso Europeo degli Agronomi. In tale evento è stata presentata una proposta di direttiva sulla figura dell'agronomo e forestale europeo, l'impegno nei PEI, sullo sviluppo rurale e sicurezza alimentare. La direttiva qualifiche ha avuto ampia discussione fra i diversi attori degli stati membri.

Nello specifico i forum congressuali affrontavano le seguenti tematiche:

- L'Agronomo e il consulente per l'innovazione e lo sviluppo rurale;
- PEI – i Partenariati europei per l'innovazione – il Broker dell'innovazione;
- La carta europea dell'Agronomo: una identità necessaria per il mercato unico dei servizi.

Le specifiche del Congresso e gli atti sono consultabili al seguente link: <http://conferencecedia.conaf.it/>

- ✓ **VI Congresso Mondiale – EXPO2015:** si è svolto a Milano nella cornice di EXPO2015 dal 14 al 18 Settembre 2015. Le tesi congressuali articolate in 48 tavoli di lavoro affrontavano le seguenti tematiche generali:

- Cambiamenti climatici e territorio di produzione
- Alimentazione e scarti alimentari
- Biodiversità e miglioramento genetico
- Sostenibilità e produttività
- Sviluppo ed identità locale
- Cultura progettuale e responsabilità sociale.

Il lascito del VI Congresso Mondiale è la Carta Universale dell'Agronomo consultabile al seguente link:

http://www.worldagronomistsassociation.org/wp-content/uploads/Carta-Universale-dellAgronomo_italiano.pdf

Le specifiche del Congresso sono consultabili al seguente link:
<http://congress.worldagronomistsassociation.org/>

✓ **XVI Congresso Nazionale:** si è svolto a Perugia dal 5 all'8 luglio 2017. I forum congressuali affrontavano le seguenti tematiche:

- Suolo, biodiversità e paesaggio: capitale naturale per un governo del territorio sostenibile e duraturo;
- Prevenzione dei disastri: pianificazione, competenze e buone prassi di gestione;
- Formazione universitaria, formazione professionale continua, innovazione e ricerca professionale: i nuovi paradigmi della professione;
- Agricoltura, arboricoltura, forestazione urbana: produrre cibo e servizi ecosistemici nelle città del futuro
- Sviluppo rurale e zootecnia nelle aree interne;
- Selvicoltura e servizi ecosistemici delle aree interne;
- Dall'esperienza EXPO2015 alla Prima Triennale Internazionale dell'Agronomia: la Carta Universale dell'Agronomo e il Campus Internazionale della Sostenibilità;
- Previdenza e Professione: sicurezza e sviluppo professionale;
- Dalla Politica Agricola Comune alla Politica del Cibo Sostenibile.

Le specifiche del Congresso sono consultabili al seguente link: <http://congresso16.conaf.it/>.

1.11 Eventi organizzati dal Consiglio Nazionale

Gli eventi organizzati dal CONAF hanno una molteplice funzione. Quella di primaria importanza è sicuramente l'offerta formativa per gli iscritti, poi quella relativa alla divulgazione delle attività del Consiglio Nazionale, infatti i risultati ottenuti in termini di visibilità esterna della Categoria sono notevolmente incrementati durante la consiliatura 2013 - 2018. Si può constatare tramite una semplice analisi sul web su di un qualsiasi motore di ricerca che l'inserimento dei nostri comunicati, delle nostre interviste nelle principali testate economiche e di settore della carta stampata, del web e delle trasmissioni radiotelevisive hanno avuto un grande incremento.

La realizzazione di eventi CONAF, in collaborazione con gli Ordini e le Federazioni, che, di volta in volta, hanno apportato il loro contributo in termini economici e di organizzazione, ha consentito di attuare al meglio la politica della Categoria volta alla realizzazione di un ordine professionalmente formato, organizzato e compatto.

Più nel dettaglio nel 2013 sono stati organizzati 3 eventi; nel 2014 ne sono stati organizzati 12; nel 2015, anno di EXPO2015, 41 eventi; nel 2016 15 eventi; nell'anno 2017 49 eventi e nell'anno 2018 (fino al 31 agosto 2018) 20 eventi.

Il dettaglio degli eventi organizzati dal CONAF anche in collaborazione con gli Ordini e le Federazioni è presente nell'allegato [Allegato 1.11_Riepilogo Eventi CONAF].

1.12 Tutela della professione: stato dell'arte

L'attività per la tutela della professioni ha visto come sua principale azione durante gli anni di questa consiliatura il monitoraggio dei bandi di gara e la difesa e promozione delle nostre competenze professionali. Le casistiche di intervento si sono stanziate in due filoni: la richiesta di integrazione della nostra figura professionale in bandi di gara in cui si evidenziava l'esclusione della nostra categoria oppure la richiesta di rettifica di bandi di gara in cui venivano coinvolte anche altre categorie professionali non aventi le competenze necessarie che sono a noi riconosciute e soprattutto riservate. Il "contenzioso" più frequente si è avuto con la categoria degli Agrotecnici, i quali da sempre hanno cercato di equiparare le loro competenze alle nostre pur non avendone i titoli; le aree di maggiore contrasto sono state in materia forestale (pianificazione e progettazione) e in materia di valutazione della stabilità delle alberate (VTA). Nel primo caso (campo forestale) il contenzioso è arrivato fino ad un giudizio di Consiglio di Stato (n. 416/2017) e di Corte di Cassazione a sezioni unite civili (sentenza n. 10538-2018) che ha sancito la totale incompetenza degli Agrotecnici in campo forestale; nel caso invece della VTA non siamo ancora arrivati ad aprire un ricorso amministrativo, mancando fino ad ora una reale opportunità. Tuttavia nel caso della VTA sono state intraprese delle azioni di denuncia di esercizio abusivo della professione nei confronti di agrotecnici, su cui la Procura della Repubblica sta ancora esaminando gli atti (caso di Rimini).

L'attività di tutela della professione si è quindi anche occupata di esercizio abusivo della professione attraverso azioni di diffida (ed eventualmente successivamente con una denuncia) nei confronti di professionisti che si fregiavano del titolo di Agronomo o Dottore Agronomo pur non essendo iscritti al nostro Ordine.

Sempre costante è stata anche la formulazione di pareri su richiesta di nostri Ordini Territoriali o altre Amministrazioni circa la corretta interpretazione ed applicazione delle nostre numerose competenze professionali.

Per svolgere la propria attività il Dipartimento Professione si è avvalso dei pareri formulati dal nostro consulente legale (Studio Morelli in Roma).

Mediamente ogni anno sono stati prodotti 40-50 interventi per rettifica bandi e 30-40 pareri; durante la consiliatura sono stati attivati 7 ricorsi presso il TAR per la difesa della professione.

1.13 Servizi agli iscritti: stato dell'arte

Polizza collettiva

Il Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali a seguito di procedura di selezione ad evidenza pubblica ha deliberato dal 16.05.2012 l'affidamento dei servizi assicurativi al broker Aon S.p.A. per avere assistenza e consulenza in materia di assicurazione professionale e regolamentazione dell'obbligo assicurativo (art. 5 d.p.r. 137 del 7 agosto 2012).

Attraverso l'elaborazione di un'indagine di mercato, di un'inchiesta sulla storia dei reclami ricevuti dai Dottori Agronomi e Dottori Forestali, in stretta collaborazione con il CONAF, è stato scritto il testo della polizza di Categoria a tutela del Professionista e dei suoi clienti.

Il 14 maggio 2013 è stata indetta una procedura concorsuale ad evidenza pubblica alla quale sono state invitate 25 primarie Compagnie che operano nel campo della Responsabilità Civile Professionale in Italia a per quotare il testo della polizza di Categoria studiato nei mesi precedenti.

Le compagnie AIG e ARCH si sono aggiudicate la polizza della categoria dei Dottori Agronomi e dottori Forestali per aver presentato la migliore offerta. E' stata emessa dalla delegataria AIG polizza Collettiva n°IFL0006723 con decorrenza dal 14/08/2013, oggi è in corso la quarta annualità assicurativa.

AIG Europe Limited è autorizzata allo svolgimento dell'attività assicurativa in Italia ed è regolamentata dall'IVASS.

Questa Compagnia opera in 26 paesi in Europa ove è presente da oltre 60 anni con circa 2,5 miliardi di Euro di premi lordi sottoscritti e un patrimonio complessivo 2011 di oltre 8,5 miliardi di Euro.

I massimali per assicurato, per sinistro e per periodo assicurativo vengono o attribuiti automaticamente nel SIDAF, accedendo dalla «sportello assicurativo professionale», in relazione al «Valore di Rischio» di ciascun Dottore Agronomo e Dottore Forestale.

Le fasce assicurative suddivise per massimale e valore di rischio sono le seguenti:

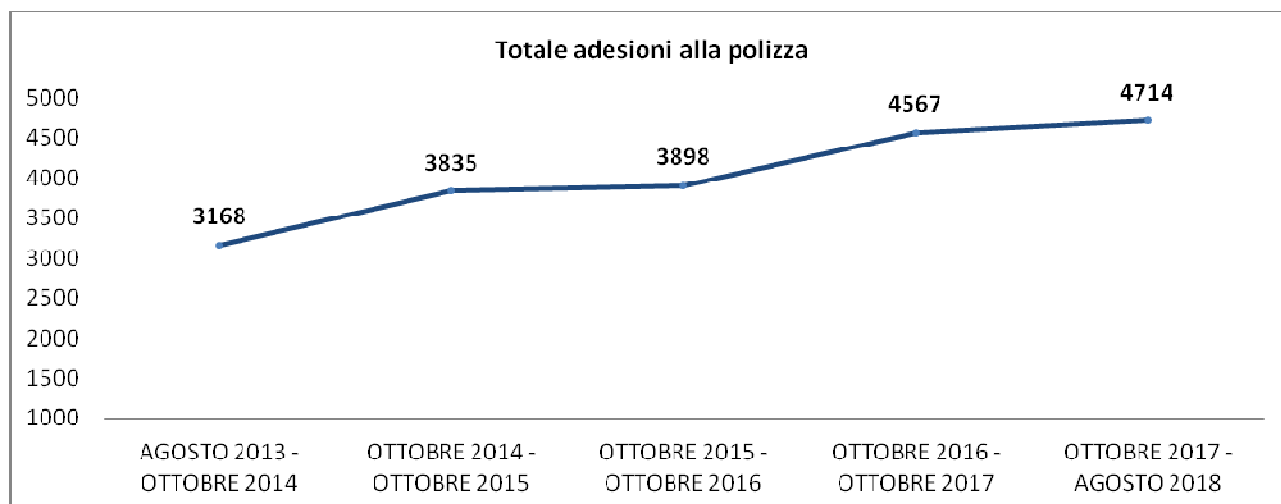
- FASCIA A: Massimale 250.000 | Valore di rischio 0 – 10.000
- FASCIA B: Massimale 250.000 | Valore di rischio 10.000 – 20.000
- FASCIA C: Massimale 250.000 | Valore di rischio 20.000 – 30.000
- FASCIA D: Massimale 500.000 | Valore di rischio 30.000 – 60.000



- FASCIA E: Massimale 1.000.000 | Valore di rischio 60.000 – 100.000
- FASCIA F: Massimale 1.500.000 | Valore di rischio 100.000 – 250.000
- FASCIA G: Massimale 2.000.000 | Valore di rischio 250.000 – 500.000
- FASCIA H: Massimale 3.000.000 | Valore di rischio oltre 500.000

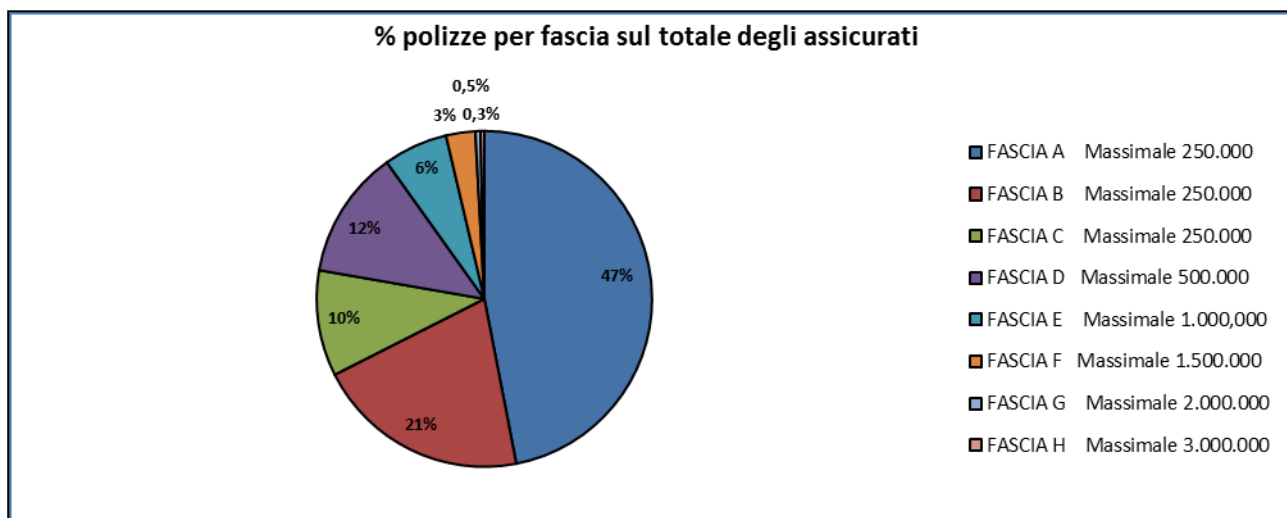
È inoltre disponibile, per tutti gli assicurati, la possibilità di comprare massimali integrativi di quello della polizza base a tariffe agevolate per tutti coloro che volessero tutelarsi maggiormente (per esempio in occasione dell'acquisizione di un lavoro importante, in prossimità del pensionamento per futura tranquillità ecc.). L'opzione di massimali integrativi va da 1.000.000€ per le fasce di rischio più basse a 7.500.000 € per quelle più alte.

La situazione assicurativa nel periodo 2013 – 2018, è la seguente:



Fonte dati: AON S.p.A.

La fascia assicurativa con la maggiore percentuale di assicurati è la fascia A con massimale 250.000 euro (47% sul totale), la fascia con il minor numero di assicurati è la fascia H con massimale 3.000.000 euro (0,3%). Il dettaglio delle percentuali per fascia, considerando il numero delle polizze fino ad oggi stipulate e senza tenere in considerazione gli aumenti di massimale è schematizzato nel diagramma seguente:



Per quanto riguarda l'analisi dell'aumento dei massimali la situazione è la seguente:

Anno assicurativo	Limite di indennizzo polizza a primo rischio	Massimale in eccesso	N° polizze
Agosto 2013 - Ottobre 2014	250.000	500.000	2
	TOTALE POLIZZE		2
Ottobre 2014 - Ottobre 2015	250.000	500.000	11
	250.000	1.000.000	5
	500.000	1.500.00	1
	500.000	2.000.000	1
	2.000.000	5.000.000	1
TOTALE POLIZZE		19	
Ottobre 2015 - Ottobre 2016	250.000	500.000	11
	250.000	1.000.000	19
	250.000	1.500.00	2
	250.000	2.000.000	2
	500.000	1.000.000	8
	500.000	1.500.000	2
	500.000	2.000.000	2
	1.000.000	1.500.000	2
	1.000.000	2.000.000	1
	3.000.000	5.000.000	1
TOTALE POLIZZE		50	
Ottobre 2016 -Febbraio 2017	250.000	500.000	18



	250.000	1.000.000	20
	250.000	2.000.000	1
	500.000	1.000.000	8
	500.000	1.500.000	4
	500.000	2.000.000	3
	1.000.000	2.000.000	2
	1.500.000	2.000.000	2
	TOTALE POLIZZE		58
Febbraio 2017 - Agosto 2018	250.000	500.000	97
	250.000	1.000.000	50
	500.000	1.000.000	22
	500.000	1.500.000	8
	1.000.000	1.500.000	7
	1.000.000	2.000.000	4
	1.500.000	2.000.000	3
	3.000.000	5.000.000	1
	3.000.000	7.500.000	2
	TOTALE POLIZZE		194

Nell'anno assicurativo 2013 – 2014 gli aderenti alla polizza che hanno usufruito dell'aumento di massimale sul totale degli aderenti (3168) sono lo 0,06%.

Nell'anno assicurativo 2014 – 2015 gli aderenti alla polizza che hanno usufruito dell'aumento di massimale sul totale degli aderenti (3835) sono lo 0,50%.

Nell'anno assicurativo 2015 – 2016 gli aderenti alla polizza che hanno usufruito dell'aumento di massimale sul totale degli aderenti (3898) sono l' 1,28%.

Nell'anno assicurativo 2016 – 2017 gli aderenti alla polizza che hanno usufruito dell'aumento di massimale sul totale degli aderenti (4567) sono l' 1,27%.

Nell'anno assicurativo 2017 – 2018 (al 31 agosto 2018) gli aderenti alla polizza che hanno usufruito dell'aumento di massimale sul totale degli aderenti (4714) sono il 4,11%.

Dall'analisi si evince che nel corso degli anni si registra un aumento del numero degli aderenti alla polizza che usufruiscono dell'aumento di massimale, pertanto è necessario un monitoraggio dell'utilizzo di questo strumento.

Servizio PEC

Il CONAF secondo quanto previsto dalla legge n. 2/2009 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. n. 185/2008 (art. 16, comma 6) ha recepito le indicazioni date dalla Legge circa l'obbligatorietà della posta elettronica certificata per tutti i Professionisti iscritti all'Albo ed ha provveduto, in sinergia con l'EPAP - la cassa di Previdenza dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, con la quale ha stipulato un Protocollo di Intesa - ad attivare gratuitamente per tutti i suoi Iscritti la PEC già da ottobre 2009 come da circolari inviate agli Ordini Provinciali, n. 20 – 24 – 27 e nota prot. 4340/2009 del 12 Novembre 2009.

Oltre che per i professionisti l'ente ha attivato delle caselle PEC gratuite anche per il sistema ordinistico: Ordini, Federazioni e Consigli di disciplina.

Dall'attivazione del servizio, le risultanze ad oggi, sono le seguenti:

- n. PEC rilasciate con dominio @conafpec.it: 9.569
- n. PEC rilasciate con dominio @epap.conafpec.it: 7.494.

Servizio SPID

Per gli iscritti è attivo anche il servizio di SPID, il *Sistema Pubblico di Identità Digitale*, che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone. Tale servizio si può attivare tramite il portale SIDAF (*Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali*), nella propria area anagrafica. Per richiedere le credenziali SPID occorre accedere alla propria area personale SIDAF all'indirizzo www.conafonline.it ed essere in possesso di:

1. un dispositivo di firma digitale valido (la smart-card)
2. un indirizzo e-mail per ricevere le comunicazioni e le mail di registrazione
3. il numero di telefono del cellulare che usi normalmente e collegato ad uno smartphone, questo perché i codici OPT, necessari per utilizzare le credenziali SPID, ti verranno inviati tramite un'app che dovrà essere installata sul tuo smartphone.
4. la scannerizzazione fronte-retro della tua tessera sanitaria con il codice fiscale
5. la scannerizzazione fronte-retro del documento di identità valido che si è comunicato all'Ordine d'appartenenza.

Dall'attivazione del servizio, le risultanze ad oggi, sono le seguenti:

- n. identità SPID attivate: 486.

Servizio Smartcard

Il CONAF (Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali) ai sensi dell'art. 22 dell'Ordinamento professionale, nella sua qualità di Autorità emittente ai sensi dell'art.66 del D.lgs 82/2005, nel 2010 ha indetto una gara europea ad evidenza pubblica per l'individuazione di un soggetto specializzato nella fornitura e gestione della smart-card - Tesserino di riconoscimento, firma e timbro digitale nonché carta nazionale dei servizi (CNS) per gli iscritti all'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

A seguito della gara è diventata aggiudicataria della fornitura in questione, la Ditta Namirial spa con sede in Senigallia.

La fornitura individuata tramite tale gara è la seguente:

- **Smart card**, (con certificato di sottoscrizione e di autenticazione di validità triennale) che contiene:

Firma digitale;

Timbro digitale con relativo certificato di iscrizione all'albo;

Marche temporali;

Carta Nazionale dei Servizi (CNS);

Software per la registrazione dei CFP;

Inoltre nel 2016 la smart card diventa tessera digitale dell'iscritto con alcune importanti novità al suo interno e nel layout:

1. implementazione nuovo layout della tessera digitale con:

- la data di rilascio della tessera,
- stampa del nuovo logo;

2. inserimento qr-code. Il qr-code, presente nel retro della tessera, farà in modo che un utente tramite un lettore qr code, presente sul proprio smart phone o sul proprio tablet, possa interrogare un link ad una pagina web che riporterà i dati salienti del possessore di quella tessera digitale.

I dati salienti evidenziati, saranno i dati: anagrafici, d'iscrizione all'ordine, della formazione obbligatoria e della copertura assicurativa;

Il contributo per l'emissione della smart card è di € 34,00.

- **Business Key** – Firma digitale su pen drive, con doppio certificato (di sottoscrizione e di autenticazione) e di validità triennale. La Business Key è utile sia per accedere ai servizi telematici sia per la sottoscrizione

digitale dei documenti elettronici. Non richiede alcuna installazione e il contributo per l'emissione è di € 70,00.

- **Letto di Smart card** Il contributo per l'emissione è di € 18,00.

A seguito di richiesta da parte dell'Isritto, l'Ordine provinciale provvede al rilascio della Smart card, previa sottoscrizione di un Contratto esecutivo firmato dal Presidente del CONAF, dalla Società NAMIRIAL Spa Certification Authority e dal Presidente dell'Ordine provinciale. A tale scopo ogni Ordine individua al proprio interno un responsabile di tale procedura chiamato RAO (Registration Authority Operator) che svolge anche compiti di identificazione e registrazione del titolare (Isritto).

Gli step operativi per la richiesta dei dispositivi digitali sono i seguenti:

1. verifica della correttezza dei dati nell'anagrafica dell'Isritto;
2. caricamento di una fotografia;
3. caricamento del bonifico;
4. visualizzazione del contratto;
5. stampa del contratto in duplice copia (una copia rimane agli atti dell'Ordine nel fascicolo personale dell'Isritto);
6. caricamento di una delle copie del contratto firmato dall'Isritto allegando copia del documento di riconoscimento. L'UPLOAD del contratto va eseguito sia per la Smart Card, sia nel caso in cui venisse richiesto il TOKEN (business Key). In ambedue i casi al contratto andrà allegata copia del documento di riconoscimento dell'Isritto.
7. Conferma dei dati inseriti ed infine richiesta del dispositivo.

La procedura di rilascio dei dispositivi elettronici è stata esplicitata e comunicata con le seguenti circolari: n. 5_2011 e n. 10_2011.

La SMART CARD è l'unico dei dispositivi ad essere OBBLIGATORIO in quanto è a tutti gli effetti la tessera di riconoscimento degli iscritti all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali oltre che firma elettronica e carta nazionale dei servizi.

Con l'entrata in vigore del DPR 137_2012 e quindi dell'obbligo formativo, inoltre, la smart card è abilitata anche alla rilevazione automatica delle presenze dei partecipanti ai diversi eventi formativi con attribuzione automatica dei crediti. Inoltre sempre secondo quanto previsto dall'art.3 del DPR 137/2012 il rilascio della tessera digitale fa fede quanto certificato dall'Albo unico gestito dagli Ordini Territoriali.

La smart card e la business key come dispositivi hanno validità 6 anni (la data di scadenza è riportata sul retro della smart card o evidenziata nella propria area riservata sul SIDAF), ma dopo i primi tre anni

dall'emissione occorre effettuare il rinnovo dei certificati interni tramite procedura online così come esplicitato nelle circolari CONAF n.27_2014 e 31_2014.

Nella seduta del 1luglio 2015, con deliberazione n.311 il CONAF ha deliberato la proposta di modifica dell'articolo 10 del contratto (stipulato in esecuzione della delibera n.58 del 10/3/2011) tra il CONAF, NAMIRIAL e i Consigli degli Ordini Territoriali per la fornitura di smart card, firma e timbro digitale.

In particolare, l'articolo richiamato si riferisce alle modalità di spedizione dei dispositivi elettronici; spedizione che viene effettuata direttamente dalla società Namirial agli iscritti, previo controllo del versamento di quanto dovuto e di sottoscrizione del contratto di fornitura e nulla osta alla spedizione da parte dell'ufficio CONAF e secondo le seguenti modalità:

1. invio diretto dei dispositivi elettronici all'iscritto;
2. invio delle credenziali per l'uso dei dispositivi di firma a mezzo e-mail ordinaria attraverso un pdf criptato in allegato;
3. invio delle credenziali per decriptare il pdf attraverso il canale della mail PEC dell'iscritto;

Il costo aggiuntivo di ciascuna spedizione all'iscritto è di € 9,00 che si somma al contributo per i dispositivi evidenziato in precedenza.

Le circolari CONAF di riferimento sono la n.5_2016 e la n. 8_2016.

Dall'attivazione del servizio, le risultanze ad oggi, sono le seguenti:

- n. totale Smart Card emesse: 6.645
- n. totale Token Usb emesse: 1.159

ReGIndE

A seguito della riforma della Giustizia civile è stata informatizzata la procedura per l'invio telematico della documentazione alla cancelleria dei Tribunali, quali ad esempio perizie dei CTU, CTP ecc.

Per consentirne la trasmissione certa e in accordo con quanto regolamentato dal DM 44/2011, il Ministero di Giustizia ha istituito il Registro Generale degli Indirizzi Elettronici (ReGIndE) in accordo con quanto regolamentato dal DM 44/2011. Il ReGIndE contiene i dati identificativi nonché l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dei soggetti abilitati esterni nell'ambito dei servizi di digitalizzazione del processo telematico.

Il ReGIndE non gestisce informazioni già presenti in registri disponibili alle PP.AA., nell'ambito dei quali sono recuperati, ad esempio ai fini di eseguire notifiche ex art. 149 bis c.p.c., gli indirizzi di PEC delle imprese o le

CEC-PAC dei cittadini, occorre quindi accreditarsi presso il Ministero di Giustizia al fine di poter utilizzare la propria PEC per gli scambi inerenti il processo telematico.

Il Consiglio Nazionale, con Deliberazione n. 291 del 25/09/2013 ha stabilito di farsi carico di tale onere raccogliendo le richieste degli Iscritti in possesso di un valido indirizzo PEC estratto dall'Albo unico Nazionale e trasmettendo l'elenco direttamente al Ministero della Giustizia.

L'invio degli indirizzi PEC degli iscritti avviene periodicamente con cadenza mensile o con cadenza diversa, nei casi in cui arrivi una richiesta urgente di inserimento di un indirizzo Pec di un iscritto al ReGInDE.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Bruni

Le circolari CONAF di riferimento sono la n.54_2013 e la n.14_2014.

INI PEC

Il decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, ha istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, il pubblico elenco denominato "Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese e dei professionisti (INI-PEC)". Tale elenco è entrato in vigore l'8 giugno del 2013 e poiché gli indirizzi PEC degli iscritti confluiscono nel Registro Unico Nazionale, il Consiglio Nazionale si è fatto carico di tale adempimento, inviando, periodicamente con cadenza mensile o con cadenza diversa, nei casi in cui arrivi una richiesta urgente, al Ministero dello Sviluppo Economico, l'elenco degli iscritti dotati di indirizzo PEC secondo quanto previsto dal D.M. 19 marzo 2013 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 9 aprile 2013, n. 83) che illustra le modalità di realizzazione, gestione operativa e accesso dell'elenco telematico, nonché modalità e forme con cui Ordini e Collegi professionali dovranno comunicare ed aggiornare gli indirizzi di PEC relativi ai professionisti di propria competenza.

Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Bruni.

La circolare CONAF di riferimento è la n.31_2013.

Servizio Sister

Nel 2009 il Consiglio Nazionale ha stipulato con l'Agenzia del Territorio una convenzione per l'accesso al sistema telematico nazionale per la consultazione delle Banche dati catastali ed ipotecarie.

Il servizio era accessibile a tutti gli iscritti, con delibera n. 59 del 2 ottobre 2009 il Consiglio ha fissato il costo di accesso al servizio in 50 €/annui. Tale importo è stato determinato tenendo conto che il CONAF doveva versare all'Agenzia delle Entrate un canone una tantum di € 250,00 e € 30,00 per ogni password rilasciata, per un numero illimitato; il Consiglio ha inoltre stimato per la gestione amministrativa delle password un onere amministrativo di € 20,00.

Il servizio ha sempre avuto validità annuale – anno solare 1 gennaio /31 dicembre.

Con Atto n. 240 del 11 novembre 2010 il CONAF ha deliberato, a seguito delle richieste degli iscritti di poter effettuare anche le ispezioni ipotecarie, la possibilità di abilitare gli utenti che ne avessero fatto richiesta anche a tale servizio. Per l'abilitazione è stato necessario effettuare un ulteriore versamento di 20/€ e costituire un deposito a scalare denominato "castelletto" di € 100,00.

Sempre con atto n. 240 dell'11 novembre 2010 il CONAF ha adottato il regolamento gestione servizio agenzia del territorio: relativo alla banca dati catastale e ispezioni ipotecarie consultabile al seguente link: http://trasparenza.conaf.it/wp-content/uploads/2015/06/REGOLAMENTO-GESTIONE-SERVIZIO-AGENZIA-DEL-TERRITORIO_1.pdf.

In data 17 settembre 2012 L'agenzia del territorio comunicava al CONAF che a partire dal 01/10/2012, per la consultazione telematica della banca dati catastale gestita dall'Agenzia, si sarebbero applicati i nuovi tributi catastali introdotti con il Dlgs n.16 del 02/03/2012 convertito in L.44 del 26 aprile 2012, art. 6, comma 5 *undecies*.

Anche le somme corrispondenti ai tributi catastali sarebbero state detratte dal deposito a scalare (castelletto) previsto per le consultazioni e sino a quel momento dedicato ai soli tributi ipotecari.

Trattandosi di una convenzione nazionale stipulata tra CONAF ed Agenzia del Territorio, il castelletto/deposito cauzionale era unico per tutti gli utenti ed era pertanto a carico del CONAF alimentare periodicamente una somma congrua alle necessità degli iscritti direttamente tramite bonifico/F24 all'Agenzia delle Entrate, al fine di garantire la continuità del servizio per tutti gli utenti. Di conseguenza, è stato necessario monitorare e verificare tramite controllo incrociato la situazione contabile tra quanto versato al CONAF e quanto speso per le operazioni di visura/ispezione per ciascun iscritto.

Sul sito dell'agenzia delle entrate, infatti, i versamenti e i costi erano effettuati/addebitati al CONAF in quanto ente ma erano i singoli utenti / iscritti a generare il costo totale delle operazioni.

A seguito delle mutate condizioni della convenzione, il CONAF invitava con circolare gli iscritti, laddove non si fosse disposto già del deposito (poiché non abilitati al servizio di ispezione ipotecaria), a costituirne uno versando al CONAF (entro la data del 15/10/2012) la somma di € 100,00 sul conto corrente del Banco di Sardegna n.000075700799 / IBAN IT02A0101503200000070075799, come deposito cauzionale.

Per questioni organizzative ed amministrative e per evitare spiacevoli inconvenienti a tutti gli iscritti che avevano regolarizzato la loro posizione di utenti con la creazione del castelletto per le visure catastali, il CONAF ha provveduto a far data dal 02/10/2012, a disabilitare gli utenti non in regola con il versamento del deposito cautelare di € 100,00.

Da quel momento il deposito minimo che ciascun utente doveva versare al momento della richiesta di abilitazione doveva essere di almeno € 100,00 e comunque commisurato alle esigenze di utilizzo del servizio.

A tal proposito è stata creata un'applicazione, collegata al sister, nella quale venivano registrati manualmente i versamenti effettuati dagli utenti (fatta eccezione per le quote di adesione al servizio che in quanto riferite al costo del servizio stesso non confluivano nel deposito cauzionale) e importati dall'agenzia delle entrate i costi delle operazioni effettuate, attribuibili al codice fiscale dell'utente che aveva effettuato le stesse. Per tale ragione, nell'applicazione sopra citata creata ad hoc dal CONAF furono importati alla data del 31/12/2012 gli importi residui dei castelletti.

Dal 01/01/2013 sono stati negli anni inseriti gli importi dei versamenti nella schermata utente con l'indicazione della data di ricezione.

Il credito residuo e l'estratto conto delle spese di ciascun iscritto aderente erano visibili sul sito www.conaf.it sotto servizi agli iscritti/controllo contabile Sister a ciascun utente accedendo con le proprie credenziali.

Con delibera n. 318 del 22/10/2013 il consiglio ha approvato delle modifiche al regolamento di gestione del servizio dell'agenzia del territorio relativamente alla banca dati catastale e ispezioni ipotecarie, a seguito delle mutate condizioni economiche del servizio.

A novembre di ogni anno l'Ufficio predisponendo la circolare da inviare a tutti gli Ordini con la quale si comunicavano le specifiche della convenzione per l'annualità successiva. Secondo il regolamento infatti, *Il Consiglio dell'Ordine Nazionale entro il 30 Novembre di ogni anno stabilisce la tariffa di accesso ai servizi per l'annualità successiva.*

L'abilitazione era diversificata a seconda che si trattasse di vecchi utenti o nuovi utenti:

I vecchi utenti che facevano richiesta entro il 31 dicembre o i primi di gennaio di ogni anno non avevano discontinuità nel servizio, mentre i nuovi utenti potevano abilitarsi in ogni momento.

A fine anno il funzionario preposto effettuava un controllo sul numero di utenti già abilitati che avevano inoltrato domanda di rinnovo al servizio, in quanto *per default*, l'applicativo inseriva come numero di chiavi da acquistare il numero di abilitati al momento. Pertanto, prima di procedere con l'acquisto di nuove password occorreva disabilitare gli utenti che non avevano inoltrato la richiesta di rinnovo.

Gli Iscritti inviavano al CONAF richiesta di attivazione/rinnovo del servizio in 2 modalità differenti:

- i vecchi utenti attraverso la trasmissione di un'e-mail con i dati (nome – cognome – codice fiscale – PEC - e-mail ordinaria) e copia della contabile del pagamento.

- i nuovi utenti attraverso la trasmissione del modulo di richiesta attivazione compilato e copia della contabile del pagamento.

Con delibera n. 49 del 14 gennaio 2015, a seguito della determina del Direttore dell'Agazia delle entrate pubblicata in data 17-12-2014 n. 160950/2014 con la quale l'Agazia aggiornava gli importi previsti per ogni password indicando il versamento di euro 15,00 (quindici/00) invece di 30,00 (trenta/00) e aboliva il costo una tantum di € 250,00, il Consiglio ha deliberato di ridurre del 50% il costo della riattivazione del servizio da €50,00 ad € 25,00. A coloro che avevano già provveduto a versare la somma di € 50,00 la differenza sarebbe stata rimborsata o trasferita nel castelletto.

Tale comunicazione veniva trasmessa agli iscritti con circolare n. 1 del 2015.

Il Consiglio dell'Ordine Nazionale con atto n. 557 del 12/11/2015 in seguito alle mutate condizioni proposte da parte dell'Agazia delle Entrate, che avevano già comportato una rimodulazione del contributo, ha deliberato il rinnovo del servizio per il solo anno 2016 e la cessazione della Convenzione CONAF – AGENZIA DELLE ENTRATE in merito al servizio SISTER a partire dal 01/01/2017. Ciò per garantire continuità al servizio e consentire ai propri iscritti il graduale passaggio alla sottoscrizione della convenzione direttamente attraverso i canali dell'Agazia delle Entrate.

- PROCEDURA DI RIMBORSO CASTELLETTO E RECUPERO DELLE SOMME DOVUTE

La cessazione del servizio sister ha comportato l'emergere di due situazioni:

Utenti che vantavano un credito nei confronti del CONAF, in relazione alle somme del deposito cauzionale versato e non utilizzato (ex art. 3 lettera c del regolamento);

Utenti che presentavano una situazione debitoria nei confronti del CONAF, poiché le spese delle operazioni registrate erano superiori al complessivo dei versamenti effettuati al CONAF.

Nel corso del biennio 2015-2016, a seguito dell'aumento delle attività dell'ufficio in relazione alla partecipazione ad EXPO 2015 e alla carenza di personale già impegnato in attività ordinarie e straordinarie, nonché la mancanza di continuità nel comparto contabile per l'avvicinarsi di diversi addetti somministrati non è stato possibile gestire in modo dovuto il servizio sister, la priorità è stata quella di garantire agli utenti le funzionalità dello stesso e l'operatività.

Pertanto l'immissione dei versamenti effettuati dagli iscritti nell'applicazione ha avuto dei forti rallentamenti e ritardi, dovuti anche alla modalità di inserimento degli stessi in modo manuale e non automatico.



Nel biennio indicato non è stata notificata agli utenti in debito l'inadempienza alla costituzione o al reintegro del castelletto e non è stato sospeso il servizio a nessun utente. Ciò ha comportato un incremento del debito per alcuni utenti che è emerso con i controlli alla cessazione del servizio.

Con delibera n. 557/2015 il Consiglio ha deliberato le modalità di rimborso del castelletto e recupero delle somme dovute. Considerato che la cessazione del servizio comporta, come anticipato, la restituzione delle somme versate a titolo di deposito cauzionale e non utilizzate (ex art. 3 lettera c del regolamento) ha ritenuto di dover delineare delle linee guida per il processo di rimborso.

La richiesta di rimborso (redatta secondo uno schema predisposto) doveva essere trasmessa a partire dal 1° febbraio 2017 e sino al 31 dicembre 2017 tramite posta elettronica certificata.

Successivamente, con delibera n. 31 del 25 gennaio 2017 il Consiglio ha deliberato una proroga del termine al 1 marzo 2017 (anziché 1 febbraio 2017) e sino al 31 dicembre 2017 al fine di terminare le necessarie verifiche contabili.

Il servizio SISTER è stato pertanto attivo dal 2009 al 2016 e ha interessato una media di 600 utenti l'anno, per un totale singoli utenti gestiti 806 di tutti iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali.

TOTALI	4262
	N. UTENTI ABILITATI
ANNO 2010	365
ANNO 2011	613
ANNO 2012	792
ANNO 2013	592
ANNO 2014	640
ANNO 2015	623
ANNO 2016	637

Ad oggi sono ancora in corso alcune attività di recupero e di rimborso.

È stata inviata a tutti coloro i quali presentavano una situazione debitoria una mail con richiesta di regolarizzare la propria posizione ovvero di segnalare eventuali incongruenze come istanza di riesame, fornendo adeguata documentazione a supporto.



Per le ragioni sopra esposte le cifre riportate negli schemi alla pagina seguente potrebbero subire delle variazioni a seguito dell'istanze di riesame presentate.

Si segnala inoltre che a causa di un bug nell'applicativo citato sino ad aprile 2018 il sistema non calcolava in automatico le operazioni dal 01/10/2016 al 31/12/2016 pur riportandone la lista. Pertanto nelle prime fasi di recupero/rimborso si è verificata tale incongruenza che è venuta alla luce a seguito di più approfondite analisi e all'aggiornamento del sistema da parte del webmaster.

Di seguito si riportano schemi riassuntivi:

TOTALI	€ 608.182,47	€ 484.890,28	€ 123.292,19
	ENTRATE	USCITE	DIFFERENZA
ANNO 2010	€ 29.185,50	€ 10.999,00	€ 18.186,50
ANNO 2011	€ 36.290,40	€ 19.673,49	€ 16.616,91
ANNO 2012	€ 83.606,20	€ 62.949,49	€ 20.656,71
ANNO 2013	€ 152.508,00	€ 118.597,04	€ 33.910,96
ANNO 2014	€ 134.590,66	€ 105.289,76	€ 29.300,90
ANNO 2015	€ 97.590,60	€ 71.467,40	€ 26.123,20
ANNO 2016	€ 55.924,75	€ 79.150,00	-€ 23.225,25
ANNO 2017	€ 2.132,55	€ 4.615,10	-€ 2.482,55
ANNO 2018	€ 16.353,81	€ 12.149,00	€ 4.204,81

TOTALI	€ 108.960,00	€ 190.540,00	€ 81.580,00
	USCITE PER ACQUISTO PASSWORD	ENTRATE PASSWORD	GUADAGNO CONAF
ANNO 2010	€ 10.950,00	€ 18.250,00	€ 7.300,00
ANNO 2011	€ 18.390,00	€ 30.650,00	€ 12.260,00
ANNO 2012	€ 23.760,00	€ 39.980,00	€ 16.220,00
ANNO 2013	€ 17.760,00	€ 30.380,00	€ 12.620,00



ANNO 2014	€ 19.200,00	€ 34.340,00	€ 15.140,00
ANNO 2015	€ 9.345,00	€ 18.295,00	€ 8.950,00
ANNO 2016	€ 9.555,00	€ 18.645,00	€ 9.090,00

Servizio IPA

L'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) è l'archivio ufficiale degli Enti pubblici e dei Gestori di pubblici servizi, realizzato e gestito dall'Agenzia per l'Italia digitale. Contiene informazioni dettagliate sugli Enti, sulle strutture organizzative, sulle competenze dei singoli uffici e sui servizi offerti. I contenuti dell'IPA sono strutturati in tre macro livelli:

1. informazioni di sintesi sull'Ente: indirizzo postale, codice fiscale, logo, responsabile e riferimenti telematici (sito web istituzionale, indirizzi di posta elettronica);
2. informazioni sulla struttura organizzativa e gerarchica e sui singoli uffici (Unità Organizzative - UO), corredate con informazioni di dettaglio;
3. informazioni sugli uffici di protocollo (Aree Organizzative Omogenee - AOO).

Nell'ottica della trasparenza nella Pubblica Amministrazione tutti i dati possono essere consultati e fruiti tramite interfaccia web, in formato Open Data e, registrandosi al portale, anche tramite interfaccia applicativa che utilizza il protocollo LDAP.

Il CONAF, con Delibera n. 329 del 22/23 Ottobre 2013, ha determinato ai sensi dell'art. 22 della legge 3 del 1976 e s.m.i.i. una riorganizzazione della registrazione all'IPA. Il Consiglio Nazionale, pertanto, si è fatto carico di tale adempimento registrando i Consigli degli Ordini territoriali ed i Consigli delle Federazioni regionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali come A.O.O. appartenenti al Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali (Rif. Circolare CONAF n. 61/2013).

Allo stato attuale, dopo i colloqui intercorsi con i referenti tecnici dell'IPA, i dati dell'Ordine dovranno essere cancellati dall'area riservata alle Unità Organizzative del Consiglio Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e, occorrerà che un Referente individuato dall'Ordine, avvii autonomamente la procedura di accreditamento all'IPA.

Ciò significa che ciascun Ordine dovrà registrarsi autonomamente all' IPA nella sezione ACCREDITAMENTO al link: <https://www.indicepa.gov.it/documentale/n-iscrizione.php> seguendo le indicazioni per l'avvio della procedura.

Ciò si è ritenuto necessario per l'avvio di una nuova fase nel processo di digitalizzazione degli Enti che prevedrà anche la costituzione del Domicilio Digitale delle PA.

Le fasi da seguire sono le seguenti:

- Accreditamento dell'Ordine all'IPA (procedura effettuata dall'Ordine in autonomia);
- Invio di notifica, da parte dell'ODAF, dell'avvenuta registrazione sull'IPA tramite PEC all'indirizzo del CONAF;
- Cancellazione dell'attuale scheda dell'Ordine in qualità di U.O. del CONAF (procedura effettuata dal Consiglio Nazionale).

Tale riordino è in fase di attuazione e a tal proposito il CONAF sta inviando ai singoli Ordini e Federazioni una comunicazione a riguardo.

1.14 Coltiv@ la professione: stato dell'arte

È stato riattivato, dopo un periodo di quiescenza, il portale web Coltiv@laprofessione2.0, strumento pensato per essere un raccordo con gli strumenti istituzionali online del CONAF (sito web, newsletter, profili social) e diventare un luogo di discussione, aggiornamento, approfondimento professionale per gli iscritti all'ordine sfruttando le nuove metodologie della comunicazione online.

Coltiv@laprofessione2.0, però, ha anche l'ambizione di diventare un luogo aperto al confronto anche con coloro che, pur non essendo iscritti all'Ordine, sono comunque interessati ai temi dell'agroalimentare, dell'ambiente, del paesaggio, del territorio del verde urbano e delle foreste.

Nell'ottica di divenire strumento utile per il professionista iscritto all'Albo, il portale Coltiv@laprofessione2.0 integrerà i contenuti "giornalistici" di più facile fruizione, con articoli scientifici redatti dagli iscritti, una selezione bibliografica a tema e con l'offerta di formazione professionale continua presente sul sito SIDAF.

Nelle scorse settimane è stato presentato il primo numero del magazine online, che con cadenza mensile presenterà le attività professionali del dottore agronomo e del dottore forestale e le sue utilità per la società civile.

Il format editoriale prevede: titolazione e sommario - editoriale - articoli ed interviste sull'argomento del mese - best practice e rubriche. È inoltre presente una sezione dedicata ai professionisti nel mondo con notizie ed informazioni dal mondo WAA.

Per completare la strategia di comunicazione attivata in questi mesi, al fianco di Coltiv@laprofessione2.0, si sono realizzate attività di miglioramento della comunicazione sui social (Facebook, Twitter e Youtube) perseguendo diversi obiettivi:

- accrescere la visibilità del CONAF;
- semplificare i linguaggi;
- integrare i messaggi veicolati attraverso i vari medium.

Inoltre, avvalendosi del supporto continuativo dell'ufficio stampa, è stato avviato un percorso per accrescere la riconoscibilità dell'Ordine anche nei media tradizionali (Tv, radio e giornali).

Infine, guardando al lavoro ancora da completare, oltre a proseguire con le attività avviate, sarà necessario aggiornare il sito istituzionale conaf.it e la newsletter settimanale, per risolvere carenze tecniche, di sicurezza informatica e per completare l'integrazione tra i 4 punti di comunicazione digitale: sito istituzionale, newsletter settimanale, Coltiv@laprofessione e profili social.

1.15 SIDAF: stato dell'arte delle implementazioni

Il Sistema Informativo Nazionale dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali, denominato "SIDAF", è il portale on-line per la gestione digitale di tutti i procedimenti relativi all'attuazione della Legge 3/76 e Legge 152/1992 e succ. mod. ed integrazioni del DPR 350/1981 nonché del DPR 137/2012 secondo la disciplina stabilita dal Codice Digitale di cui al Dlgs 82/2005 e succ. mod ed integrazioni ed è disciplinato dal Regolamento Generale del CONAF e dal Regolamento del SIDAF.

Il Sistema Informativo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nasce inizialmente per la gestione delle richieste di PEC e Smart card, oltre che come sistema per la tenuta in maniera informatizzata dell'albo degli iscritti da parte degli ordini territoriali contenente le anagrafiche.

In seguito agli obblighi della formazione e dell'assicurazione il Sistema è stato implementato per fornire agli iscritti, agli ordini e alle agenzie formative un sistema informatizzato per la gestione dei piani formativi e del catalogo nazionale della formazione professionale continua e dei crediti formativi professionali e per la verifica dell'assolvimento da parte degli iscritti dell'obbligo assicurativo.

Il SIDAF supporta l'intera attività del Sistema Ordinstico dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali composto da un Consiglio Nazionale, da 84 Ordini Territoriali e 16 Federazioni Regionali che è basata prioritariamente sulla gestione dell'Albo e di tutti i relativi procedimenti: iscrizioni, variazioni, cancellazioni, sospensioni, radiazioni, avvertimenti, formazione, assicurazione professionale.

Dal 2013 al 2018 il sistema è stato implementato per gradi, in funzione delle esigenze intercorrenti, con una progettazione effettuata dal Consiglio Nazionale per successive release. Le implementazioni sono state poi realizzate da Namirial con costi che non rientrano nella manutenzione ordinaria, regolamentata nell'art. 11 della relazione tecnica da Namirial S.p.A. presentata in sede di gara "Esplicitazione dei costi di assistenza e degli eventuali oneri non compresi".

Dopo le **release n°1 e n° 2** in cui era progettato il sistema di inserimento dei piani formativi composto da una serie di eventi formativi, la domanda di riconoscimento dei CFP da parte dell'iscritto, la richiesta di esonero formativo, la domanda di accreditamento delle agenzie formative, le successive implementazioni hanno riguardato modifiche e miglioramenti al sistema di impostazione generale.

La **release n° 3** presentata nel consiglio di febbraio 2016 prevedeva la variazione della presentazione del piano formativo con l'introduzione di una descrizione generale del piano dove veniva indicata l'analisi dei fabbisogni degli iscritti, le strategie e gli obiettivi, l'organizzazione e la priorità degli eventi. E' stata inoltre aggiunta la parte specifica del piano concepita come un contenitore di Crediti Formativi Professionali. Il piano formativo è progettato come un contenitore di Crediti formativi professionali su ogni settore disciplinare professionale su cui implementare, durante il corso dell'anno, gli eventi con relativa specificazione degli stessi. La release prevedeva inoltre la specificazione sulla richiesta di accreditamento degli eventi da parte dell'iscritto la possibilità di inserire gli eventi di tipo personale (gruppi di lavoro, master, dottorati, esami, ecc...), l'inserimento della possibilità della variante al piano formativo.

La **release n° 4** presentata nel consiglio di maggio 2016 prevede nella pagina iscritto un nuovo campo di richiesta di accreditamento per gli eventi del catalogo nazionale (quarta possibilità); inoltre il sistema permette di effettuare l'upload della locandina e dell'attestato, e di specificare il protocollo e la delibera di approvazione del piano formativo del consiglio dell'ordine o di federazione. Il sistema inoltre prevede l'aggiunta dell'indicazione dei costi standard sia nella predisposizione della sezione I del piano formativo, sia nell'implementazione degli eventi.

Le successive implementazioni sono state oggetto di contratto specifico derivante dalle richieste del consiglio nazionale del 27/9/2017 e del 13/12/2017, (codice atto AA5A5-77), con la successiva integrazione del 15/06/2018. Le implementazioni già effettuate sono riportate nel dettaglio nelle circolari 26 (http://www.conaf.it/sites/default/files/Circolare_n_26_ImplementazioniSIDAF_0.pdf) e 30 (http://www.conaf.it/sites/default/files/Circolare%2030%20del%2025072018_implementazioni%20SIDAF.pdf) del 2018.

Esse hanno riguardato in sintesi:



- La gestione della regolarità formativa (modalità di comunicazione e certificato) con utility in grado di utilizzare i CFP del triennio in corso per sanare eventuali posizioni irregolari del triennio precedente.
- Le domande di esonero formativo e di riconoscimento di CFP. In particolare quest'ultimo per permettere una più coerente attribuzione dei CFP per attività formative il cui riconoscimento non è legato al fattore tempo, con l'introduzione dello storico delle richieste.
- Alcuni miglioramenti nelle anagrafiche degli eventi con particolare riferimento a quelli in FAD.
- La possibilità di assegnazione dei CFP da parte dell'organizzatore dell'evento previo caricamento del registro firme anche attraverso l'import di un file csv.
- La creazione automatica del registro firme.
- La visualizzazione dei dati anagrafici anche sulla posizione personale degli iscritti.
- L'ottimizzazione del catalogo nazionale della formazione professionale continua.
- Le ottimizzazioni al calcolo della regolarità formativa degli iscritti.
- Inserimento su home di www.conafonline.it di posizione per riviste con relativo modello di richiesta di accreditamento.
- possibilità di inviare piani formativi anche alle agenzie formative.
- Visibilità del catalogo nazionale della formazione permanente sulla home di www.conafonline.it.
- Collegamento di posizione anagrafica con obbligo formativo ed assicurativo.

Le implementazioni ancora da realizzare sono le seguenti:

- Creazione di Stato finale del Piano sezione I (variante a consuntivo)
- Inserimento della funzione "archiviazione domande delle agenzie formative" in fase di compilazione (dopo 60 giorni)
- Possibilità di caricare anche file zip nella domanda di accreditamento
- Inserimento su home di www.conafonline.it la posizione per enti pubblici in convenzione con possibilità di upload della convenzione e possibilità di caricare il loro piano formativo
- Inserimento dell'elenco formatori con il curriculum modello CONAF
- Storico dei documenti presentati (piani formativi, richieste di accreditamento di agenzie formative...)
- Sistemi di sicurezza di accesso alla piattaforma ed aggiornamento del server.

Il funzionamento del SIDAF anche con le nuove utility è riportato nel manuale del SIDAF formazione.

1.16 Le attività dei dipartimenti e altre attività dei consiglieri

In questa sezione vengono riportati i documenti di resoconto delle attività di dipartimento ed istituzionali dei Consiglieri che hanno presentato la loro attività.

I documenti sono allegati alla presente relazione [Allegato 1.16_ Riepilogo Attività dei Consiglieri periodo 2013 – 2018].

L'attività del Consiglio Nazionale nel quinquennio 2013 - 2018 è stata organizzata in 14 dipartimenti, ognuno coordinato da un consigliere così come di seguito specificato.

Politiche Comunitarie

Competenza: Strategia della programmazione dello sviluppo dei territori, del sistema agricolo, rurale e delle imprese.

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle attività professionali risultanti dall'attuazione delle politiche comunitarie nel settore dell'agricoltura, dello sviluppo rurale, dell'ambiente e della coesione territoriale. In particolare promuove iniziative tese a valorizzare la professione nell'ambito della programmazione comunitaria. Monitora i processi legislativi europei, promuove la sensibilizzazione degli iscritti relativamente ai temi della Strategia Europa 2020 inerenti settori di interesse professionale.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Enrico Antignati.

Sistemi Naturali

Competenza: Biodiversità, gestione della fauna, delle aree protette e dei siti naturali

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa della promozione dell'attività professionale nell'ambito degli ecosistemi naturali, con particolare riguardo alle sue componenti biotiche e abiotiche ed alle loro interazioni relativamente alla pianificazione, progettazione e monitoraggio dell'organizzazione funzionale degli assetti territoriali. Promuove i temi della tutela delle risorse naturali, della conservazione della biodiversità e del ripristino degli equilibri naturali, in un'ottica di sviluppo sostenibile (ambientale, economico, sociale). In particolare sviluppa i temi della gestione delle risorse naturali e faunistiche, delle aree naturali protette (parchi, oasi, riserve naturali, zone umide, SIC, ZPS, ecc.), delle aziende faunistico-venatorie e agrituristico venatorie e della interazione con le attività antropiche.

Coordinatore: Consigliere Dottore Forestale Iunior Giuseppina Bisogno.

Professione

Competenza: Ordinamento, lavori pubblici, tutela della professione e deontologia professionale

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione del settore nell'applicazione della normativa professionale, delle proposte di modifica dello stesso, delle azioni di tutela della professione sia in ambito privato che pubblico, in particolare con azioni dirette a reprimere abusi a carattere generale o specifici segnalandoli agli Ordini territoriali di competenza. Pone in atto strategie di monitoraggio della normativa inerente i lavori pubblici e più in generale quella a contenuto tecnico rilevante ai fini dell'applicazione della normativa professionale a livello nazionale e comunitario. Delinea linee guida per il monitoraggio a livello regionale rispetto alle normative a carattere tecnico di supporto alle Federazioni e agli Ordini territoriali. Esprime pareri e formula linee guida nell'applicazione del codice deontologico.

Coordinatore: Consigliere Dottore Forestale Mattia Busti.

Nuove Opportunità Professionali

Competenza: Sviluppo della professione e politiche di ingresso dei giovani professionisti

Declaratoria: Il dipartimento si occupa della promozione e della informazione della professione nell'ambito della formazione d'ingresso; in particolare favorisce la conoscenza della professione tra gli studenti dei cicli scolastici superiori e delle classi di laurea che hanno accesso all'esame di abilitazione alla professione di Dottore Agronomo e Dottore Forestale. Promuove e sviluppa nuove opportunità professionali, attraverso la divulgazione dei metodi e delle procedure inerenti le relative prestazioni professionali. Promuove, altresì, forme innovative di organizzazione del lavoro professionale che rispondano alle esigenze ed ai fabbisogni degli Iscritti e alle nuove tendenze del mercato del lavoro.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Marcella Cipriani.

Sicurezza e Qualità Agroalimentare ed Ambientale

Competenza: Biotecnologie, progettazione e gestione di sistemi di sicurezza e qualità dei prodotti agroalimentari, degli alimenti zootecnici e dell'ambiente; piani di controllo su tutta la filiera dal campo alla tavola; certificazione della qualità dei prodotti e dei processi.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo sviluppo dei sistemi di qualità, di sicurezza, degli standard di commercializzazione dei prodotti agroalimentari, dei sistemi di certificazione ambientale nonché dei luoghi di produzione. Promuove la professione nell'ambito delle amministrazioni coinvolte nell'attuazione del Piano Nazionale sulla sicurezza alimentare. Promuove altresì la professione nell'ambito dei sistemi di qualità e della certificazione regolamentata e volontaria definendo

linee guida relative agli standard di qualità della prestazione. Cura i rapporti con le istituzioni coinvolte nei processi di formazione e accreditamento e con gli organismi di certificazione accreditati.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Cosimo Damiano Coretti.

Internazionalizzazione Professionale

Competenza: Sviluppo delle relazioni comunitarie e internazionali e dell'equiparazione ed omologazione dei titoli professionali, dello sviluppo dei rapporti professionali.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa della promozione, delle relazioni a livello comunitario ed internazionale della professione con particolare riguardo alla concretizzazione della carta europea del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. Promuove i rapporti internazionali per lo sviluppo della professione, teso a identificare i percorsi per lo svolgimento dell'attività professionale all'estero. In particolare si occupa: di instaurare relazioni con le principali Istituzioni Pubbliche Nazionali che hanno nel proprio ruolo attività legate alle prerogative professionali della Categoria svolte in ambito internazionale attraverso piani di sviluppo e cooperazione. Sviluppa relazioni con Istituzioni Europee private e pubbliche al fine di partecipare in maniera propositiva e attiva per la libera circolazione delle professioni in tutto il territorio Europeo. Il Dipartimento collabora attivamente con tutti gli altri dipartimenti per individuare opportunità di sviluppo della professione sui teatri Economici Internazionali.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Giuliano D'Antonio.

Paesaggio, Pianificazione e Sistemi del Verde

Competenza: Paesaggio, arboricoltura, agronomia e selvicoltura urbana e periurbana, agro ecologia urbana, progettazione integrata ambientale e pianificazione territoriale, prevenzione del consumo di suolo.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali del paesaggio, degli ecosistemi urbani e periurbani e del territorio. Sviluppa percorsi professionali tesi alla valorizzazione del rapporto delle identità territoriali in attuazione della convenzione europea del paesaggio, delle nuove forme di riqualificazione urbana e rurale tesa ad una progettazione integrata ambientale e paesaggistica, puntando sulla qualificazione del prodotto attraverso il paesaggio, alla centralità del rapporto biotico e abiotico. Consumo di suolo zero e produzione di cibo e servizi ecosistemici nelle città. In accordo con il Dipartimento della Professione opera un costante monitoraggio dell'attività legislativa a livello nazionale e regionale, al fine di garantire il coinvolgimento dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali nelle tematiche di competenza. Promuove la sensibilizzazione e l'attuazione dell'art. 4 del codice

deontologico dei dottori agronomi e dei dottori forestali inerente l'etica della pianificazione e della progettazione, volta al riutilizzo delle risorse territoriali e all'azzeramento del consumo di suolo e a favorire processi di recupero della permeabilità dei suoli e della naturalizzazione funzionale degli ecosistemi urbani.
Coordinatore: Consigliere Dottore Forestale Sabrina Diamanti.

Agricoltura, Viticoltura e Zootecnia Sostenibili

Competenza: Metodi di produzione, acquacoltura, gestione fitosanitaria e progettazione dei sistemi di produzione.

Declaratoria: Si occupa delle tematiche professionali inerenti gli agroecosistemi, le tecniche di gestione sostenibile dei sistemi produttivi del settore primario. Sviluppa la professione nell'ambito della biodiversità agricola volta alla conservazione e alla valorizzazione delle specie erbacee, arbustive e arboree di interesse agrario. Abbraccia tematiche professionali inerenti i sistemi zootecnici, l'evoluzione dei rapporti tra allevamento e società, i principi e metodi di gestione degli allevamenti, il miglioramento genetico e il benessere animale, il tutto finalizzato alla qualità delle produzioni. Amplia il tema della sostenibilità in relazione all'impronta ecologica nelle sue diverse declinazioni. In collaborazione con gli altri Dipartimenti, sviluppa temi professionali inerenti l'innovazione di processo e di prodotto. Pone in atto strategie per l'attuazione professionale dell'atto unico fitoiatrico e della relativa attuazione della direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Corrado Fenu.

Cambiamenti Climatici

Competenza: Adattamento dei sistemi produttivi, monitoraggio del territorio, prevenzione del dissesto idrogeologico, agrometeorologia, energia da fonti rinnovabili e sistemi idrici.

Declaratoria: il Dipartimento si occupa della definizione delle strategie da porre in atto per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici dei sistemi produttivi, per la valorizzazione delle fonti di energia rinnovabile e la tutela delle risorse idriche. Promuove lo sviluppo delle reti di monitoraggio ambientale a supporto dell'attività di consulenza aziendale e favorisce l'implementazione delle migliori tecniche produttive e delle soluzioni innovative per la gestione sostenibile delle risorse naturali.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Alberto Giuliani.

Economia ed Estimo

Competenza: Valutazioni bioeconomia, estimo, fiscalità, gestione aziendale e standard della qualità della prestazione.

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dei presupposti teorici e metodologici relativi alle valutazioni monetarie, ambientali e quali quantitative dei beni pubblici e privati. Si occupa altresì delle tematiche inerenti gli aspetti economici, della bioeconomia, della fiscalità e della gestione relativa alla produzione, trasformazione, distribuzione, mercato e consumo dei prodotti del settore primario (agricoltura, selvicoltura e acquacoltura) delle agro bioenergie e biotecnologie e dei rapporti con le altre componenti del sistema socio economico ambientale, e degli aspetti economici della valutazione dell'impatto ambientale. Promuove ai sensi dell'art.9 del regolamento sulla formazione permanente la normazione volontaria degli standard per la qualità della prestazione. Si occupa dell'aggiornamento giuridico e normativo del diritto agrario.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Gianni Guizzardi.

Sistemi Montani e Foreste

Competenza: Gestione delle foreste, delle infrastrutture e delle tecnologie e dei processi di trasformazione, dello sviluppo turistico sostenibile della montagna e dell'ambiente.

Declaratoria: Il Dipartimento si occupa delle tematiche professionali inerenti lo studio e la gestione degli ecosistemi naturali particolarmente quelli forestali e dei bacini montani. Si occupa altresì: della pianificazione e gestione dei boschi e del territorio forestale e montano; della sostenibilità delle diverse funzioni ecologiche e produttive; della fruizione turistica sostenibile, nonché delle relative trasformazioni infrastrutturali e gestionali. Rivolge particolare riguardo ai processi di trasformazione e meccanizzazione delle produzioni forestali, promuovendo le attività professionali finalizzate all'impiego del legno, nei vari aspetti tecnologici e strutturali. Sviluppa, altresì, le tematiche professionali inerenti l'idrologia dei sistemi naturali, con particolare riguardo alla gestione del suolo, dei bacini, dei processi di erosione e promuovendo lo studio e la progettazione e l'esecuzione delle sistemazioni idraulico forestali, della captazione, della conservazione, del trasporto e della tutela delle acque. Promuove i sistemi di qualità delle relative produzioni forestali, legnose in particolare, e dell'ambiente di produzione.

Coordinatore: Consigliere Dottore Forestale Graziano Martello.

Innovazione, Università e Ricerca Professionale

Competenza: Trasferimento e sviluppo dei partenariati dell'innovazione, ricerca partecipata, rapporti con l'Università per l'alta formazione professionale, ricerca nello sviluppo per le nuove prestazioni professionali.

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dello sviluppo di una piattaforma tecnologica per la gestione dei gruppi operativi nell'ambito dei partenariati europei (PEI), finalizzata alla realizzazione di una rete di professionisti nell'ambito del trasferimento dell'innovazione alle imprese, azione strategica di "Europa 2020". Il dipartimento promuove i rapporti con gli istituti di ricerca, al fine di favorire forme di "ricerca partecipata" tra le imprese, gli enti locali e i professionisti attraverso un coinvolgimento dal basso (bottom up), che possa favorire una maggiore condivisione delle scelte strategiche di sviluppo. Cura l'attuazione delle convenzioni con le Università ai sensi dell'art. 7 del regolamento di formazione, promuovendo la costituzione della Scuola di Alta Formazione dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, che attua corsi di perfezionamento e aggiornamento per lo sviluppo di competenze e capacità di livello superiore. In collaborazione con il dipartimento nuove opportunità professionali promuove la ricerca nell'ambito dei processi innovativi dei diversi settori di competenza della professione.

Coordinatore: Consigliere Dottore Agronomo Carmela Pecora.

Attuazione della Riforma Professionale

Competenza: Formazione continua, assicurazione professionale, SIDAF e albo unico nazionale.

Declaratoria: Il dipartimento si occupa dell'organizzazione e dello svolgimento delle attività inerenti l'attuazione della riforma professionale di cui al DPR 137/2012 ed in particolare dell'attuazione del regolamento sulla formazione permanente per le attribuzioni al Consiglio Nazionale previste dall'art. 9 e della gestione dell'obbligo assicurativo professionale e della sua evoluzione normativa. In particolare si occupa della gestione della polizza collettiva ad adesione, dello sviluppo del sistema informativo dei dottori agronomi e dei dottori forestali, delle interconnessioni tra i sistemi informativi degli ordini territoriali e della Rete delle Professioni Tecniche, della connessione del sistema IMI e di quanto altro necessario per il mantenimento delle relative funzionalità. Infine il Dipartimento si occuperà del protocollo informatico e dell'informatizzazione documentale e procedurale del Consiglio Nazionale e del sistema degli ordini territoriali, per completare la digitalizzazione del sistema ordinistico.

Coordinatore: Consigliere Segretario Dottore Agronomo Riccardo Pisanti - SIDAF, Assicurazione, Formazione
Consigliere Dottore Agronomo Marcella Cipriani - SIDAF e Formazione
Consigliere Dottore Agronomo Carmela Pecora – Formazione
Consigliere Dottore Agronomo Enrico Antignati – Formazione.



Comunicazione e Promozione Professionale

Competenza: Strategie di comunicazione e marketing professionale, statistica, sistemi informativi territoriali, rete della protezione civile.

Declaratoria: Il dipartimento si occupa della promozione e marketing della professione nell'ambito dei diversi sistemi di comunicazione, promuove campagne di sensibilizzazione delle tematiche di interesse professionale attraverso lo strumento coltiva@la professione 2.0, per favorire la conoscenza del grande pubblico relativamente all'identità della Categoria. Promuove iniziative relative a statistiche sul profilo professionale degli iscritti individuandone i fabbisogni, le criticità e le prospettive, promuove altresì la statistica dei fenomeni socio-economici dei comparti relativi ai diversi ambiti professionali funzionali alla determinazione dei fabbisogni in termini di prestazioni professionali. Sviluppa sistemi informativi, applicazioni per i diversi sistemi di conoscenza finalizzate all'applicazione territoriale del SIDAF. Promuove in collaborazione con gli altri dipartimenti un sistema informativo territoriale finalizzato allo sviluppo della professione. Promuove rapporti e sviluppa protocolli d'intesa con gli organi centrali della protezione civile, coordina e promuove altresì i protocolli d'intesa delle Federazioni con le sedi regionali della protezione civile, al fine di realizzare una rete di professionisti a servizio del Paese durante le emergenze ed i disastri conseguenti alle calamità naturali.

Coordinatore: Vicepresidente Dottore Agronomo Rosanna Zari.

Centro Studi

Competenza: Ricerca, analisi, confronto delle tematiche inerenti la professione ivi compresi gli aspetti sociali, economici e culturali della stessa.

Declaratoria: L'attività del Centro Studi è finalizzata ad approfondire le capacità di conoscenza, interpretazione e previsione dei fenomeni generali di sviluppo della professione a medio e lungo termine. Il Centro Studi presta altresì consulenza tecnica agli organi del Consiglio, all'Ufficio di Presidenza ed ai dipartimenti su argomenti ad esso sottoposti.

Coordinatore: Dottore Forestale Giancarlo Quaglia

Ricercatrice: Dott.ssa Eleonora Pietretti.

- **Le attività 2014 – 2018 del Centro Studi CONAF**

Sono individuate quattro macroaree generiche di studio ed approfondimento: PROFESSIONE, per definire gli ambiti operativi della professione di dottore agronomo e dottore forestale e per tutelarla; UNIVERSITA',

per armonizzare i percorsi di accesso alla professione; ORDINE, per inquadrare la funzione ordinistica e migliorare il coordinamento della struttura; IMMAGINE, per migliorare la percezione della professione nella società.

Nel quadriennio di attività il Centro Studi CONAF ha elaborato e pubblicato i seguenti documenti:

- Piani Regionali di Sviluppo Rurale 2014 – 2020: Elaborazione, analisi e Comparazione, *Dicembre 2014*
- I book della Fattoria Globale del Futuro 2.0 (9 Volumi), *Settembre 2015*
- Atti VI Congresso Mondiale, *Novembre 2015*
- Piani Regionali di Sviluppo Rurale 2014 – 2020: dalla proposta all'approvazione, *Febbraio 2016*
- Il racconto di EXPO, il cambio di passo di una professione universale, *Aprile 2016*
- Valutazione di coerenza dei percorsi universitari di accesso alla professione di Dottore Agronomo e di Dottore Forestale, *Marzo 2017*
- Atti XVI Congresso Nazionale, *Settembre 2017*
- Compendio della professione del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale, *Febbraio 2018*
- Manuale dell'agronomo, edizione REDA, cap. M9 e M10, *Aprile 2018*

Il Centro Studi è stato parte integrante alle seguenti partecipazioni:

- Comitato Tecnico - Scientifico per il padiglione "La fattoria globale del Futuro 2.0" in EXPO2015 mediante l'elaborazione dei seguenti documenti:
 - 6 concept congressuali, VI Congresso Mondiale 2015
 - 48 tesi congressuali, VI Congresso Mondiale 2015
 - 20 topic farms, EXPO2015
 - 4 itinerari guidati, EXPO2015
 - 1 documento finale EXPO2015
 - 1 Carta Universale dell'Agronomo
- Lavori di consultazione medio termine della PAC (Maggio 2017) mediante il supporto all'elaborazione del documento "Dalla PAC Agricola alla PAC Sostenibile"
- Contenuti Tecnico - Scientifici per il XVI Congresso Nazionale a Perugia (Luglio 2017) mediante l'elaborazione dei seguenti documenti:
 - 9 position paper
 - Manifesto di Perugia



- Redazione presentazioni e capitoli M9 (*Dottori Agronomi e Dottori Forestali: la professione*) ed M10 (*Quadro sinottico delle competenze professionali del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale con le altre professioni*) nella nuova edizione del Manuale dell'Agronomo_ REDA
- Altre attività:
 - Partecipazione Tecnico - Scientifica attiva ad eventi, convegni, tavoli di lavoro e sopralluoghi
 - Elaborazione contenuti di diverso tipo per seminari, convegni, conferenze di Federazione e Assemblee Di Presidenti
 - Elaborazione contenuti di diverso tipo per la conoscenza della professione e lo sviluppo della formazione
 - Analisi della rappresentatività ed efficienza del sistema ordinistico dei DA e DF
 - Contributo per definizione nuovo codice appalti
 - Contributo articolato sul consumo di suolo
 - Contributo al primo rapporto sullo stato del paesaggio
 - Redazione Atto Fitoiatrico
 - Relazioni a convegni ed eventi (Sila Officinalis, Manifesto per le Professioni, Tavoli di lavoro EXPO dopo EXPO...)
 - Partecipazione attiva a tavoli di lavoro ed incontri tecnici
 - Revisioni articoli scientifici per riviste di scienza ed agricoltura
 - Sopralluogo e rilevamento danni nelle aree rurali dell'Italia centrale colpite dal sisma.

Il dettaglio di tutte le attività svolte, la consultazione delle pubblicazioni, nonché tutta la normativa di riferimento del Centro Studi CONAF è consultabile al seguente link: <http://www.conaf.it/node/343>.

Tutte le attività e le pubblicazioni elaborate e svolte dal Centro Studi sono state sempre in linea con quanto definito nei programmi triennali di attività.

2. REGOLAMENTI

Il Consiglio Nazionale nello svolgimento della sua attività amministrativa emana appositi regolamenti sia per la corretta gestione dell'Ente sia per attuare disposizioni normative inerenti le attività degli Ordini territoriali, delle Federazioni e dell'attività professionale degli iscritti.

L' [Allegato 2_ Riepilogo Regolamenti CONAF] riporta uno schema lo stato dell'arte delle regolamentazioni CONAF aggiornato a Luglio 2018, in cui vengono riportati i Regolamenti vigenti e quelli in via di approvazione.

Alcuni regolamenti hanno subito modifiche nel tempo per effetto delle revisioni determinate da situazioni contingenti, per specificazione varie o per effetto delle evoluzioni normative.

Il regolamento generale del Consiglio Nazionale, approvato nel gennaio del 2010, ha avuto una sua prima revisione nel 2017.

Altri regolamenti disciplinano il funzionamento degli organi che afferiscono al Consiglio Nazionale, (Il Centro Studi, il comitato di redazione della rivista AF, Consiglio di disciplina, funzionamento della commissione nazionale formazione) e le rispettive le forme di consultazione come l'assemblea Nazionale degli Ordini Provinciali, la conferenza permanente tra CONAF e consulta delle federazioni regionali, le attività congressuali. Sono stati poi revisionati alcuni regolamenti che disciplinano aspetti contabili, di riscossione e di pagamento come il regolamento di contabilità e amministrazione, regolamenti che disciplinano:

- la riscossione del consiglio nazionale dei contributi degli iscritti agli ordini territoriali,
- le indennità e dei rimborsi per le attività svolte nel consiglio nazionale,
- l'utilizzo della carta di credito,
- i patrocini e contributi, e le attività di sponsorizzazione del Consiglio Nazionale,
- il conferimento di borse di studi, assegni di ricerca e borse di dottorato di ricerca.

Alcuni regolamenti sono stati emanati in seguito alla riforma delle professioni e all'applicazione dell'art 5 e art 7 del DPR 137/2012; in particolare il regolamento di formazione professionale continua e il regolamento per la assicurazione;

Anche la necessità di regolamentare l'accreditamento delle riviste e l'utilizzo del logo e la certificazione delle attività formative nasce dall'obbligo formativo introdotto nel 2013.

Il Consiglio nazionale si è dotato di un regolamento delle onorificenze per la valutazione dei riconoscimenti da attribuire a colleghi emeriti e di un codice deontologico.

Infine sono stati elaborati e revisionati anche alcuni regolamenti che riguardano il personale dipendente del CONAF.

I Regolamenti sono pubblicati sul sito del CONAF www.CONAF.it ai seguenti link:
<http://www.CONAF.it/node/265>; <http://trasparenza.CONAF.it/amm-trasparente/regolamenti/>

3. PERFORMANCE DI BILANCIO ED ATTIVITA' GESTIONALI

Si riportano di seguito alcune informazioni sulle performance di bilancio analizzando in particolare i bilanci consuntivi del 2008 del 2013 e del 2017, ognuno dei quali segna l'inizio e/o la fine di una consiliatura a partire dal 2008.

Si riporta, inoltre, la situazione del rendiconto al 31 Agosto 2018 così come relazionata dal Consigliere Segretario nell'allegato [Allegato 3.1_ Rendiconto di fine mandato].

Analisi delle entrate

Nelle tabelle sottostanti si mettono a confronto i rendiconti finanziari degli anni 2008, 2013 e 2017; le entrate nel 2008 erano quasi esclusivamente derivanti da contributi ordinari annuali a carico degli iscritti (quote riscosse dagli Ordini), mentre le entrate del 2013 comprendevano, oltre alle quote ordinarie anche le riscossioni per le assicurazioni professionali; nel 2017 oltre contributi ordinari annuali e dell'assicurazione collettiva, sempre più consistente, si sono registrate anche le entrate del fondo formazione derivante dalle somme che le agenzie formative pagano come spese di istruttoria per l'accreditamento. Non sono previste nel calcolo delle entrate sotto riportato quelle relative alle attività congressuali (quote e sponsorizzazioni).

Le entrate per l'assicurazione collettiva hanno l'importante funzione di garantire liquidità alla fine dell'anno, periodo in cui le riscossioni dagli ordini sono per la maggior parte terminate. Una parte della quota riscossa dell'assicurazione dagli iscritti viene trattenuta dal CONAF per la gestione del servizio (in media il 19%), la restante parte viene versata alla compagnia assicurativa per la copertura della polizza collettiva di assicurazione professionale degli iscritti;

Nel 2013 si sono registrate entrate maggiori dell'84.95% in più rispetto a quelle del 2008 e nel 2017 del 140,59% in più sempre rispetto a quelle del 2008.

Bilancio consuntivo 2008 - Entrate

RENDICONTO FINANZIARIO 2008			
	SOMME ACCERTATE		
	RISCOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
Entrate Contributive Ordinarie Annuali A Carico Degli Iscritti	553.606,14	346.554,14	900.160,28
Quote Di Partecipazione All' Onere Di Particolari Gestioni			
Altre Entrate Contributive Non Altrove Classificate	5.200,00		5.200,00



CAT. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	558.806,14	346.554,14	905.360,28
--------------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Bilancio consuntivo 2013 - Entrate

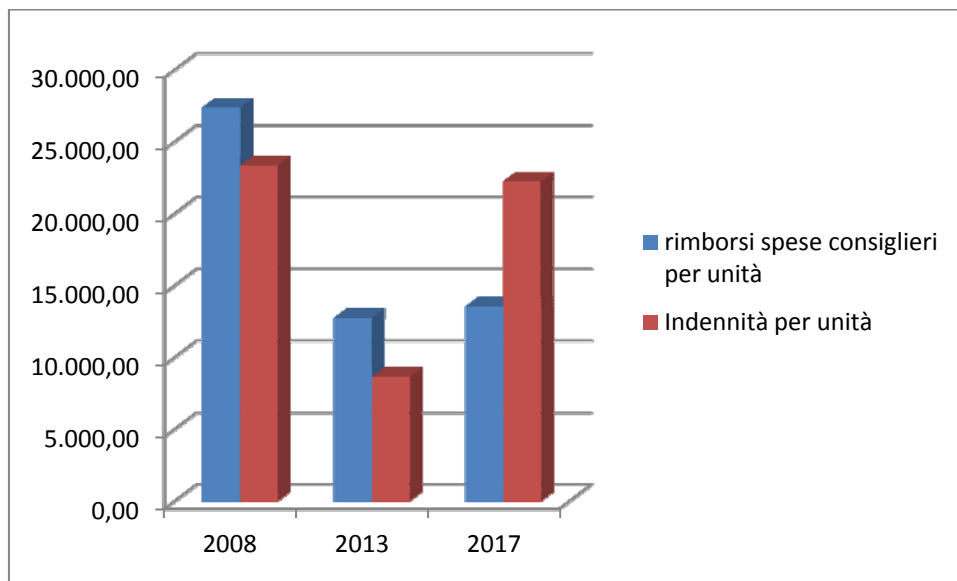
RENDICONTO FINANZIARIO 2013			
	SOMME ACCERTATE		
	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
Entrate Contributive Ordinarie Annuali A Carico Degli Iscritti	933.933,27	186.901,01	1.120.834,28
Quote di partecipazione all' onere di particolari gestioni	403.125,00		403.125,00
Altre Entrate Contributive Non Altrove Classificate	145.260,00		145.260,00
CAT. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	1.482.318,27	186.901,01	1.669.219,28

Bilancio consuntivo 2017- Entrate

RENDICONTO FINANZIARIO 2017			
	SOMME ACCERTATE		
	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI
Entrate Contributive Ordinarie Annuali A Carico Degli Iscritti	960.469,28	137.257,00	1.097.726,28
Quote di partecipazione all' onere di particolari gestioni	1.070.253,00		1.070.253,00
Altre Entrate - fondo formazione	10.200,00		10.200,00
CAT. 1 - ENTRATE CONTRIBUTIVE	2.040.922,28	137.257,00	2.178.179,28

Analisi delle uscite

L'analisi delle uscite come evidenzia il grafico di seguito rileva che dal 2008 ad oggi a fronte di una sempre crescente attività del consiglio attraverso le azioni dell'ufficio di presidenza e dei dipartimenti, sia i rimborsi spese che le indennità calcolate per unità (numero di consiglieri) è diminuito. Si fa presente che essendo stato l'anno 2013 un anno di transizione e di elezione anche le attività del consiglio sono state in parte ridotte con consistente riduzione delle indennità dei consiglieri e dei rimborsi spese.



Bilancio consuntivo 2008- Uscite personale e consiglio

RENDICONTO FINANZIARIO 2008			
	SOMME ACCERTATE		
	RISCOSSE	DA PAGARE	TOTALI
Rimborsi Spese Consiglieri	133.841,81	30.460,74	164.302,55
Indennità Consiglieri	140.119,02	0,00	140.119,02
assicurazioni consiglieri	6.984,00	0,00	6.984,00
Oneri Previdenziali Inps Consiglieri	3587,05	0	3.587,05
Spese Telefoniche Consiglieri	7.201,22	2.355,90	9.557,12
CAT.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL' ENTE	291.733,10	32.816,64	324.549,74
Stipendi	62.522,00	3.031,05	65.553,05
Collaborazioni Coordinate E Continuative / somministrato	38.933,27	0,00	38.933,27
Oneri Previdenziali E Assistenziali	20.788,65		20.788,65
Accantonamento Al Trattamento Di Fine Rapporto		3.966,67	3.966,67
Fondo Incentivazione	7.795,36	0,00	7.795,36
Imposta Sostitutiva TFR	167,42	0,00	167,42
CAT.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	130.206,70	6.997,72	137.204,42

Bilancio consuntivo 2013- Uscite personale e consiglio

RENDICONTO FINANZIARIO 2013			
	SOMME ACCERTATE		
	RISCOSSE	DA RISCOUTERE	TOTALI



Rimborsi Spese Consiglieri	108.660,46	17.785,91	126.446,37
Indennità Consiglieri	59.954,52	13.033,10	72.987,62
Oneri Previdenziali Inps Consiglieri			0,00
Spese Telefoniche Consiglieri	11.500,00	1.230,33	12.730,33
assicurazioni consiglieri	6.450,00		6.450,00
Ufficio di Presidenza - Indennità	51.592,39	5.335,07	56.927,46
Ufficio di Presidenza - Rimborsi Spesa	56.958,55	7.832,43	64.790,98
CAT.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL' ENTE	295.115,92	45.216,84	340.332,76
Stipendi	97.071,72		97.071,72
Collaborazioni Coordinate E Continuative / somministrato	62.836,81	12.141,49	74.978,30
Oneri Previdenziali E Assistenziali	20.011,32		20.011,32
Accantonamento Al Trattamento Di Fine Rapporto		5.944,79	5.944,79
Fondo Incentivazione	5.812,80		5.812,80
Imposta Sostitutiva TFR		36,66	36,66
CAT.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	185.732,65	18.122,94	203.855,59

Bilancio consuntivo 2017- Uscite personale e consiglio

RENDICONTO FINANZIARIO 2017			
	SOMME ACCERTATE		
	RISOSSE	DA RISCUOTERE	TOTALI
Rimborsi Spese Consiglieri	107.082,65	23.977,60	131.060,25
Indennità Consiglieri	118.087,25	71.003,91	189.091,16
Oneri Previdenziali Inps Consiglieri	11.968,92		11.968,92
Spese Telefoniche Consiglieri	7.756,94	1.230,33	8.987,27
assicurazioni consiglieri	6.450,00		6.450,00
Ufficio di Presidenza - Indennità	89.237,29	55.200,32	144.437,61
Ufficio di Presidenza - Rimborsi Spesa	55.290,14	16.853,73	72.143,87
CAT.1 - USCITE PER GLI ORGANI DELL' ENTE	395.873,19	168.265,89	564.139,08
Stipendi	113.870,81	2.088,90	115.959,71
Collaborazioni Coordinate E Continuative / somministrato	28.450,18	6.509,14	34.959,32
Oneri Previdenziali E Assistenziali	34.586,26		34.586,26
Accantonamento Al Trattamento Di Fine Rapporto		7.350,82	7.350,82
Fondo Incentivazione	7.795,36	12.000,00	19.795,36
Imposta Sostitutiva TFR	127,05	92,72	219,77



CAT.2 - ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	184.829,66	28.041,58	212.871,24
--	-------------------	------------------	-------------------

Analisi situazione amministrativa

Nella redazione del bilancio la situazione amministrativa ha lo scopo di calcolare l'ammontare dell'avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio, di specificare la sua formazione e le modalità di utilizzazione previste.

Viene di seguito esaminato l'andamento negli anni dell'avanzo di amministrazione dato dalla somma della liquidità a fine esercizio, dei residui attivi alla fine dell'esercizio (entrate che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio, comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti- crediti) e dei residui passivi alla fine dell'esercizio (le spese che non si sono perfezionate nel corso dell'esercizio, comprensive di quelle relative ad esercizi precedenti – debiti e fondi di accantonamento)

L'avanzo di amministrazione del 2017 è pari al 130% di quello iniziale del 2008 e al 150% di quello del 2013. L'avanzo di amministrazione nella gestione dal 2013 al 2018 è stato sempre positivo con la evoluzione riportata nel grafico seguente:

Situazione Amministrativa Anno 2008

DISAVANZO DI CASSA AL 01/01/2008	- 87.527,60
RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	669.306,35
RISCOSSIONI IN C/RESIDUI	420.688,99





TOTALE RISCOSSIONE		1.089.995,34
PAGAMENTI IN C/COMPETENZA		1.007.623,40
PAGAMENTI IN C/RESIDUI		150.469,14
TOTALE PAGAMENTI		1.158.092,54
DISAVANZO DI CASSA AL 31/12/2008	-	155.624,80
RESIDUI ATTIVI FINE ESERCIZIO		609.918,12
RESIDUI PASSIVI FINE ESERCIZIO		278.605,12
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2008		175.688,20

Situazione Amministrativa Anno 2013

CONSISTENZA DI CASSA INIZIO		ESERCIZIO	-€ 345.008,40
RISCOSSIONI	In c/ competenza	1.816.798,10	2.034.066,37
	In c/ residui	217.268,27	
PAGAMENTI	In c/ competenza	1.195.004,78	1.556.562,24
	In c/ residui	361.557,46	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			132.495,73
RESIDUI ATTIVI	Esercizi precedenti	237.303,46	451.258,11
	Esercizio in corso	213.954,65	
RESIDUI PASSIVI	Esercizi precedenti	62.446,17	432.323,86
	Esercizio in corso	369.877,69	
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE			€ 151.429,98
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista			
Parte Vincolata Parte Disponibile			€ 151.429,98
Totale Risultato di Amministrazione			€ 151.429,98

Situazione Amministrativa Anno 2017

	CONSISTENZA DI CASSA INIZIO ESERCIZIO		71.840,46
RISCOSSIONI	2.416.108,13	In c/competenza	2.736.740,29
	320.632,16	In c/residui	
PAGAMENTI	2.127.020,42	In c/competenza	2.591.354,69
	464.334,27	In c/residui	
CONSISTENZA DI CASSA FINE ESERCIZIO			217.226,06
RESIDUI ATTIVI	400.995,35	Esercizi precedenti	597.355,81
	196.360,46	Esercizio in corso	
RESIDUI PASSIVI	153.724,49	Esercizi precedenti	586.544,00



	432.819,51	Esercizio in corso	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		228.037,87
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio successivo risulta così prevista			
Parte Vincolata			
Parte Disponibile			228.037,87
Totale Risultato di Amministrazione			228.037,87

Situazione di cassa al 31/12/2017

Il consuntivo del 2017 chiude con una liquidità di cassa di € 217.226.06. Le entrate complessive sui conti correnti intestati al CONAF sono di 3.823.280,52 e le uscite complessive risultano essere in totale € 3.606.054,46.

SITUAZIONE AVANZO/DISAVANZO DI CASSA			
2017 - CONSIGLIO NAZIONALE DEI DOTTORI AGRONOMI E FORESTALI			
Dal 01/01/2017 al 31/12/2017			
Conto Cassa/Banca	Entrate	Uscite	Saldo
500010001 Cassa contanti	13.873,43	13.652,18	221,25
500020001 C/C Banco di Sardegna	1.883.343,63	2.244.006,97	- 360.663,34
500020002 C/C Intesa San Paolo CRF	247.169,11	241.984,56	5.184,55
500020003 Carta di credito Banco di Sardegna	37.530,37	40.464,72	- 2.934,35
500020004 C/C Banca MPS	18,34	18,34	-
500020040 BANCO SARDEGNA ASSICURAZIONE - cc 70423591	1.516.057,20	931.142,48	584.914,72
500020042 Carta Credito BDS 1022	85.958,61	95.455,38	- 9.496,77
500030100 conto per storni e compensazioni varie	39.329,83	39.329,83	-
Totale Avanzo di Cassa	3.823.280,52	3.606.054,46	217.226,06

4. CREDITI

4.1 Crediti da entrate contributive: situazione morosità Ordini e piani di rientro

La situazione delle quote annuali è dettagliata all'allegato al documento [Allegato 4.1_Accertamenti quote Ordini].

Dall'analisi risulta che alcuni Ordini hanno richiesto un piano di rateizzazione delle quote dovute al CONAF. *Ordine di Reggio Calabria*: È stato approvato un piano di rientro delle quote 2017 e 2018 che l'ordine ottempera nei tempi stabiliti riconoscendo le somme integrative per i ritardi.



Ordine di Caltanissetta: Piano di rientro in 6 rate approvato in gennaio 2017 relativo alle Quote anni 2014 – 2015 - 2016 con scadenza 30/06/2018 + somme aggiuntive per importo complessivo di € 44.430,80, l'ordine di Caltanissetta ha € 26.135,69 relative al piano di rientro anni 2014-2015-2016. Si riscontra che non è stata ricevuta comunicazione in merito alla convocazione presso la Sede CONAF per l'analisi situazione dei residui delle quote iscritti dovute al Conaf inviata dal Segretario Tesoriere del CONAF in data 19/02/2018 prot. 1092 e non sono state versate le quote 2017 e 2018.

Ordine di Messina: Piano di rientro in 6 rate approvato in gennaio 2017 relativo alle Quote anni 2014-2015-2016 con scadenza 30/06/2018 + somme aggiuntive per importo complessivo di € 52.166,62, l'ordine di Messina ha € 29.000,00 relative al piano di rientro anni 2014-2015-2016. Relativamente alle quote 2017 e 2018 pari ad € 31.955,00 sono stati versati € 6.600,00.

Ordine di Siracusa: Piano di rientro in 6 rate approvato in gennaio 2017 relativo alle Quote anni 2014-2015-2016 con scadenza 30/06/2018 + somme aggiuntive. L'ordine ha corrisposto 4 rate e non ha riconosciuto interessi per somme integrative pari ad € 4.135,69. Viene proposta dall'ODAF di Siracusa una rateizzazione delle quote 2017 e 2018 pari ad € 22.385,00 in 5 rate annuali da corrispondere entro la data del 30 giugno e con scadenza 2023. Viene anche richiesto di decurtare da detto importo di € 22.385,00 le quote dei sospesi pregressi per complessivi € 5.720,00.

4.2 Altri crediti da Ordini e Federazioni

Per quanto riguarda gli altri crediti da Ordini, sono state accertate somme aggiuntive a carico di ordini per ritardi nei versamenti dei contributi annuali che ammontano ad € 7.599.21.

Per gli altri crediti da Federazioni risultano iscritti al capitolo Fondo EXPO 2015 crediti:

- Federazione Piemonte e Valle D'Aosta € 2.000
- Federazione Veneto € 1.000

4.3 Crediti da altri

Al 31 Agosto 2018 risultano attivi un totale residui di 50.417,12 euro così suddivisi:

- Sopravvenienze Attive: 26.038,00 euro
- Sponsorizzazioni Congresso Europeo: 3.000,00 euro
- Fondo Congresso Mondiale 2015 Entrate: 3.000,00 euro
- Fondo EXPO2015 Entrate: 3.000,00 euro
- Fondo eventi e congressi nazionali ed internazionali: 2.000,00 euro
- Entrate dal servizio sister: 5.708.96 euro



- Introiti pubblicitari rilevanti agli effetti tributari: 6.835,81 euro

I residui afferiscono all'anno 2018 e pregressi.

5. IMPEGNI, OBBLIGHI E CONTRATTI

5.1 Impegni finanziari

Riguardo gli impegni finanziari sul CONAF grava un mutuo ipotecario di 25 anni (300 rate) acceso al fine di dotare l'ente di una sede istituzionale. Il finanziamento è stato concesso dal Banco di Sardegna (N. riferimento 217/93070258 con scadenza ultima rata il 29/02/2032). La rata del mutuo ha un valore 8.171,30 euro. Alla data del 1 Settembre 2018 il mutuo residuo è di 1.323.750,60 euro composto da 1.022.997,93 euro di quota capitale e 292.500,87 euro di interessi e 80,50 di commissioni bancarie.

Inoltre, sul conto corrente Banco di Sardegna n. 70075799 è accesa una disponibilità di scoperto di conto di 400.000 euro sul quale vengono chieste commissioni di disponibilità fondi di 0,05% trimestrale nonché interessi passivi sull'utilizzo al tasso d'interesse del 5,1990%.

5.2 Tasse e contributi

IMU e TASI

Il CONAF essendo proprietario dell'immobile sito in Via Po 22 adibita a sede amministrativa è soggetto al pagamento delle tasse IMU e TASI per un importo complessivo di € 6.296,00.

IRES

L'attività istituzionale del CONAF non è soggetta all'imposta sul reddito delle società, si vuole evidenziare che nel corso dell'ultimo mandato il Consiglio ha provveduto alla redazione e stampa di un "magazine" della categoria, le entrate dalla pubblicità sulla rivista erano soggette all'IRES.

5.3 Rimborsi per Commissioni, Convegni, Congressi e Seminari

Allo stato attuale restano da saldare esclusivamente le indennità e rimborsi del Dott. Balloni della Commissione Formazione Nazionale per € 1.318,06, mente nessun altro membro delle Commissioni Nazionali CONAF ha presentato rendicontazione e richiesta di rimborso.

5.4 Adesioni e partecipazioni ad enti esterni

Il Consiglio nazionale quando lo ha ritenuto opportuno e conveniente per la categoria ha aderito ad enti esterni, sia entrando a far parte di organi politici come consigli di amministrazione, nei comitati di indirizzo/garanzia e nei rispettivi comitati tecnico scientifici.

L'adesione, seppur onerosa, è stata in generale da considerarsi positiva per il livello di partecipazione e proposizione che il Consiglio ha garantito con i propri rappresentanti; nell'allegato si riporta un riepilogo degli enti a cui il CONAF aderisce [Allegato 5.4_ Riepilogo adesioni e partecipazioni ad enti esterni].

Il CONAF fa parte dell'unica istituzione europea di categoria (**CEDIA**) e dell'associazione Mondiale di categoria (**WAA/AMIA**), avendone attualmente e fino al 2019 la Presidenza e la Segreteria.

Il CONAF, inoltre, aderisce anche ad una associazione europea di categoria - Dottori Forestali (UEF), che nell'anno 2018 terrà la propria Assemblea in Italia.

Nelle diverse associazioni internazionali il Consiglio Nazionale, conscio della necessità di una ineluttabile internazionalizzazione della professione, ha avuto sempre un ruolo di primo piano, propositivo per stimolare le attività di confronto del CEDIA e della WAA con le istituzioni europee ed internazionali, talvolta anche scontrandosi con l'inerzia degli altri rappresentanti poco incisivi nella affermazione delle posizioni di categoria e nei rapporti con gli organismi di politica internazionale.

Il CONAF è socio fondatore insieme ad altri 8 consigli e collegi nazionali della **RETE delle professioni dell'area tecnica**. Anche in seno alla Rete la posizione degli agronomi è stata sempre propositiva, ma tendente a sottolineare la maggiore sensibilità della categoria ai temi della sostenibilità.

Il CONAF è socio fondatore fin dal 1958 insieme alle associazioni di Credito Italiano (oggi ABI) della **Fondazione Ravà**, costituita per onorare la memoria dell'illustre collega Mario Ravà.

L'attività della fondazione si concentra sulla distribuzione di premi di laurea in discipline di economia e politica agraria con un premio attuale di 5.000,00 che viene attribuito da una commissione composta da tre membri che esamina gli studi pervenuti.

Il CONAF, inoltre è socio ordinario del **CESET** ed ha un proprio rappresentante nel relativo comitato tecnico scientifico. Il Ceset è un Centro di studi di estimo ed economia territoriale attivo fin dal 1976 per la promozione di studi e ricerche nel campo dell'estimo, dell'economia territoriale, per l'organizzazione di convegni nazionali, seminari di studio e per la promozione di studi e ricerche su temi giuridici ed amministrativi connessi all'estimo e all'economia territoriale, alla raccolta degli studi pubblicati in Italia e all'estero, nonché di documenti anche inediti, meritevoli di adeguata diffusione.

Il CONAF è socio di **ACCREDIA**, presso il cui comitato di indirizzo e garanzia ha un proprio rappresentante; Accredia è un'associazione riconosciuta che opera senza scopo di lucro, sotto la vigilanza del Ministero

dello Sviluppo Economico ed è l'Ente Unico nazionale di accreditamento designato dal governo italiano, in applicazione del Regolamento europeo 765/2008, ad attestare la competenza, l'indipendenza e l'imparzialità degli organismi di certificazione, ispezione e verifica, e dei laboratori di prova e taratura.

Il CONAF aderisce a **RUIAP** che associa 31 Università italiane, alcune organizzazioni e alcuni professionisti, impegnati nella promozione dell'apprendimento permanente per la promozione e lo sviluppo dell'apprendimento permanente negli Atenei italiani, quale contributo attivo alla società della conoscenza, per la valorizzazione della persona e la crescita del sistema economico e sociale del Paese.

Inoltre il Consiglio Nazionale è socio delle due principali società di certificazione forestale **PEFC e FSC ITALIA** e della **Consulta Italiana del Vino (CO.NVI)**.

Il CONAF è presente nella **fondazione FICO** in qualità di partecipante istituzionale dal 13 /12/2017.

Il CONAF è socio di INU – Istituto nazionale di urbanistica, e UNI-Ente nazionale Italiano di Unificazione di ARAN , e di USPI , Unione stampa Periodica Italiana.

5.5 Convenzioni e protocolli d'intesa

Negli anni di attività del consiglio nazionale in una prospettiva di collaborazione con gli altri enti ed istituzioni che ha caratterizzato l'azione di questo consiglio nazionale, sono stati stipulati molti protocolli di intesa, alcuni dei quali sono scaduti e per cui andrebbe valutata l'opportunità di rinnovo. L'elenco completo è riportato in allegato [Allegato 5.5_ Riepilogo convenzioni e protocolli d'intesa].

Uno dei primi è stato il protocollo di intesa che, insieme ai tecnologi alimentari, il CONAF ha stipulato con la Conferenza di agraria, a cui sono seguiti alcuni protocolli specifici nelle singole facoltà (o dipartimenti) (Foggia Unimol, Catania, Marche, Torino, Bolzano, Perugia, Basilicata, Toscana, Teramo). Il protocollo di intesa è stato aggiornato nel 2014 ed è in via di ridefinizione con la proposizione di una convenzione operativa in funzione delle ultime evoluzioni normative in materia di lauree professionalizzanti.

Alcuni protocolli sono stati stipulati con alcuni enti per la collaborazione su temi specifici, la promozione dell'attività professionale e la facilitazione dello svolgimento da parte dei nostri iscritti di alcune prestazioni professionali.

Ad esempio la convenzione con Agea aveva l'obiettivo di agevolare la presentazione dei professionisti delle domande di finanziamento della politica agricola comunitaria, la convenzione con l'agenzia del territorio era stata stipulata con la finalità di agevolare i professionisti per la presentazione di pratiche catastali, quella con ISMEA per la custodia/gestione dei fondi agricoli da riassegnare e la creazione di uno sportello CONAF/ISMEA per l'agevolazione della redazione dei business plan. La convenzione con la prefettura di

Reggio Calabria aveva come finalità l'individuazione dei criteri e della metodologia di impiego dei terreni confiscati alla criminalità, mentre quella con la città di Caserta e con il Municipio 1 di Roma aveva l'obiettivo di sviluppare norme per lo sviluppo degli spazi verdi e la loro divulgazione in ambiti professionali. La convenzione con la struttura commissariale straordinaria per la ricostruzione nei comuni di Umbria, Lazio, Marche e Abruzzo ha l'obiettivo di stabilire i criteri per la qualificazione dei professionisti da inserire nell'albo speciale degli incarichi, quella con il Dipartimento della protezione civile la definizione delle linee guida per le operazioni di prevenzione, gestione emergenze, calamità.

Alcuni protocolli sono stati predisposti per lo sviluppo e la gestione di determinati servizi per gli iscritti, per gli ordini e per le federazioni, come ad esempio quello con la federazione Veneto che riguarda lo sviluppo di un software per la gestione del protocollo informativo per le segreterie degli ordini e federazioni, e con quello l'Ordine di Roma per la disponibilità della sala per lo svolgimento delle conferenze CONAF/CONSULTA delle federazioni. Alcune convenzioni riguardano le agevolazioni su fornitura di servizi quali sconti ad abbonamenti a riviste (rivista ACER e Paysage) e acquisto di software (ESRI ITALIA, Menci software).

Alcuni accordi stipulati nel tempo riguardano aspetti di sponsorizzazione o divulgazione di particolari eventi legati generalmente ai congressi di categoria.

Le più recenti convenzioni stipulate con enti diversi riguardano più specificatamente gli aspetti della formazione professionale continua e sono predisposti secondo uno schema predefinito (approvato con Delibera CONAF 382 del 10 – 11 settembre 2014). Il dettaglio è riportato nello schema allegato. Le principali convenzioni sono quelle con EPAP per la formazione dei dirigenti di ordini territoriali e del personale delle segreterie, con il CREA, Italia Nostra, ANCIM, ABI, Accademia dei Georgofili, STEP e CERVIM per la formazione professionale degli iscritti dottori agronomi e dottori forestali. La convenzione con il commissario straordinario per la ricostruzione è finalizzata all'individuazione dei criteri per la qualificazione di professionisti da inserire nell'albo speciale degli incarichi

La convenzione con l'ordine di Roma è, infine, finalizzata alla validazione degli eventi organizzati dal Consiglio Nazionale.

La convenzione con il Corpo Forestale dello Stato è in fase di rinnovo in seguito all'assorbimento del Corpo all'arma dei Carabinieri.

5.6 Contratti di fornitura e servizi di consulenza

Il CONAF si avvale di collaboratori esterni e di ditte qualificate per l'espletamento di alcune attività, mediante instaurazione di incarichi libero professionali o sottoscrizione di contratti di servizi e consulenza. Il CONAF si avvale inoltre del ricorso al Mercato della Pubblica Amministrazione attraverso il ricorso a convenzioni, RDO, trattativa diretta.

Nello schema allegato si riportano i contratti e le collaborazioni in essere dell'Ente [Allegato 5.6_ Riepilogo contratti di fornitura e servizi di consulenza].

Si evidenzia che molti dei contratti sono in scadenza al 31/12/2018, pertanto è preminente che siano attivate le procedure di affidamento degli appalti in scadenza e la programmazione degli acquisti.

IL CONAF ha deliberato la proroga di alcuni contratti in scadenza alla fine del mandato del consiglio attuale, alla data del 31/12/2018 al fine di permettere al neo-insediato consiglio di disporre dei tempi per l'espletamento delle procedure di affidamento di cui sopra.

Per quanto concerne i contratti CONAF/AIG e CONAF/ARCH, rispettivamente inerenti la polizza collettiva dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali e l'Aumento di Massimale, si precisa che il CONAF ha deliberato di procedere con la pubblicazione del bando di gara. Al fine di garantire la continuità per gli iscritti del servizio nel periodo di espletamento della suddetta procedura, entrambi i contratti sono prorogati di un'annualità, al 14/10/2019.

Nel 2012 a seguito dell'espletamento di una gara a procedura aperta è stato affidato al broker AON il servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo del CONAF per tre anni.

A scadenza dello stesso, con delibera n. 212 del 23/4/2015, il CONAF approvava un capitolato d'oneri ed il relativo bando per l'affidamento del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo per ulteriori anni tre (codice CIG 62872280AE); Con verbale n. 5 del 10/11/2015 la Commissione giudicatrice a completamento delle operazioni di gara, aggiudicava provvisoriamente il servizio di consulenza e brokeraggio alla Soc. Marsh S.p.a e dava mandato al RUP, di procedere alla verifica ex art. 48 D.lgs 163/2006, dei requisiti attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, messo a disposizione dall'Anac; tuttavia poiché la verifica dei requisiti è rimasta senza esito – come risulta dalla copiosa documentazione agli atti – stante il mancato riscontro da parte del sistema AVCPASS; e che le procedure di gara hanno presentato particolari complessità ed incertezze, il lungo tempo trascorso dall'aggiudicazione provvisoria della gara ha reso l'offerta formulata dall'aggiudicataria non più in linea con il mercato di riferimento, ingenerando la necessità di rivolgersi nuovamente allo stesso. Il CONAF, pertanto, in quanto Ente tenuto al rispetto della legge n. 241 del 1990, è titolare del potere – disciplinato dall'art. 21-*quinquies*, della legge 241/90 – di revocare un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di interesse

pubblico, oppure di una variazione della situazione di fatto, verificata la sussistenza dei presupposti prevista dalla normativa per procedere in autotutela il CONAF con atto 573 del 14-15/11/2018 ha deliberato di non procedere all'aggiudicazione definitiva, ai sensi dell'art. 81, co. 3 del d.lgs. n. 163 del 2006 e, conseguentemente, di revocare, la gara per l'affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo indetta con delibera del CONAF n. 212/2015 e tutti gli atti conseguenti e derivati.

Pertanto sarà necessario procedere con l'espletamento della procedura di gara per tale servizio.

I contratti di Consulenza in scadenza al 31/12/2018 sono:

- ✓ Consulenza Legale;
- ✓ Consulenza amministrativa;
- ✓ Consulenza del lavoro;
- ✓ Servizio di assistenza sanitaria;
- ✓ Servizio di assistenza per l'espletamento di adempimenti derivanti dall'applicazione del dlgs 81/2008

Sempre al 31/12/2018 è in scadenza il contratto con l'Organismo Indipendente di Valutazione, un soggetto nominato in ogni amministrazione pubblica dall'organo di indirizzo politico-amministrativo. Può essere costituito in forma collegiale con tre componenti o in forma monocratica. Per il CONAF visto il numero esiguo di dipendenti, l'OIV è un singolo soggetto che è stato individuato in seguito ad una procedura aperta.

Il contratto tra CONAF e l'addetto stampa, il Dott. Bertin, individuato attraverso una selezione pubblica, scadrà nell'aprile del 2019. Si evidenzia che il contratto non è un contratto di appalto ma si configura come incarico professionale ai sensi dell'art. 7 comma 6 del D.lgs 165/2001.

Il servizio di pulizia dell'ente, aggiudicato alla ditta Quality service tramite ricorso a RDO, scadrà il 05/10/2019.

Il CONAF si avvale inoltre di un collaboratore con contratto di somministrazione.

Con Delibera di Consiglio n. 373 della seduta del 20 luglio 2017 il CONAF decideva di procedere attraverso l'affidamento diretto comparativo (ex art. 36 dlgs 50 del 2016 e ss.mm.ii.), del servizio di somministrazione lavoro temporaneo, ad un intermediario operante nel settore della somministrazione di lavoro.

Tale contratto di somministrazione di n.1 risorsa di categoria B1 successivamente è stato sottoscritto con l'Agenzia Manpower srl per il periodo contrattuale dal 23/10/2017 al 23/04/2018. Tale contratto è stato rinnovato per ulteriori 6 mesi sino alla data del 23/10/2018 senza soluzione di continuità.

Con la società NAMIRIAL sono in essere i seguenti contratti:

- ✓ Fornitura di smart-card firma e timbro digitale;
- ✓ Servizio PEC;
- ✓ FATT-PA Ciclo Passivo;
- ✓ FATT-PA Ciclo attivo

Non è stato rinnovato il servizio di PEC-MAILER.

Il contratto di Fornitura di smart-card firma e timbro digitale è stato sottoscritto in data 1 febbraio 2011.

La Ditta si è altresì obbligata, oltre all'emissione delle smart card, a fornire una piattaforma informatica (SIDAF) e a svolgere il servizio di manutenzione dei prodotti software e a garantire per anni 5, senza ulteriori oneri l'aggiornamento di tutte le versioni e le release successive che si fossero rese disponibili nel periodo di validità del contratto.

Secondo quanto previsto nell'art. 11 sono inoltre stati effettuati aggiornamenti aggiuntivi sull'esplicitazione dei costi di assistenza e degli eventuali oneri non compresi" della relazione tecnica allegata al contratto sottoscritto in data 26/03/2011 prot. n. 2246/2011;

Il servizio di PEC ha scadenza iniziale al 31/12/2012, in seguito il contratto è tacitamente rinnovato di anno solare in anno solare salvo disdetta da inviare al domicilio entro il 31 agosto dell'anno di scadenza o a mezzo PEC.

Per quanto concerne il servizio di FATT-PA Ciclo Passivo si fa riferimento al sistema di ricezione e conservazione dei documenti contabili tramite lo SDI. Il costo è pari a 0,50 € a fattura e canone annuale di € 250,00.

FATT-PA Ciclo attivo si fa riferimento al sistema di trasmissione/creazione di fatture elettroniche. Si è reso necessario nel periodo di EXPO quando il CONAF emetteva fattura ad altri enti.

Il costo è di € 25.00 per un lotto di 20 fatture. Il lotto non è stato esaurito.

Il software contabile del CONAF è gestito dalla società ISI Sviluppo Informatico e scadrà il 31/12/2018. Il canone di € 300,00 è annuale.

Il CONAF, viste le recenti disposizioni di legge inerenti la sicurezza informatica e la digitalizzazione ha valutato l'opportunità di procedere con una gara per una riformulazione del portale del CONAF. A tal proposito, vista la complessità e i tecnicismi ha ritenuto necessario di avvalersi di un tecnico a supporto del RUP per analizzare la struttura ITC e l'attuale portale del CONAF al fine di formulare indicazioni tecnico operative per il capitolato d'appalto.

Tale rimodulazione potrebbe comportare l'affidamento in più lotti della progettazione del portale ma anche dei servizi annessi, come pec, protocollo informatico e realizzazione sito web istituzionale.

Pertanto, vista l'imminenza della scadenza del Consiglio e l'importanza di tale decisione si rimanda ogni determinazione al prossimo consiglio neo insediato.

Il servizio di hosting-mail e sito web è stato affidato al webmaster Marconi al quale è stato prorogato il contratto, che però ne ha richiesto disdetta.

Al fine di garantire la continuità dei servizi si è richiesto che il servizio venisse espletato almeno sino a ottobre, così che il nuovo consiglio possa prendere una decisione a tal proposito.

Si evidenzia inoltre che il CONAF sottoscrive con aziende/ditte/soggetti esterni buoni d'ordine a seguito di procedure dirette, sotto soglia, per approvvigionamenti e affidamenti di incarichi e/o attività.

Ogni procedura, in ottemperanza alla legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, è identificata con il CODICE IDENTIFICATIVO DI GARA (CIG) acquisito da ANAC.

5.7 La pianta organica ed il personale dipendente

La pianta organica trasmessa nel gennaio 2014, ed approvata dal Ministero della Giustizia, è stata ulteriormente rivista sulla base delle nuove esigenze connesse alle attività programmatiche definite nel presente documento, relative, in particolare, alla gestione della Formazione Professionale e del Centro Studi. (Vedasi "*fabbisogno del personale 2018 – 2020* " allegato A delibera 526_2017

link: <http://trasparenza.conaf.it/wp-content/uploads/2015/10/Fabbisogno-05022018145135.pdf>)

La pianta organica attuale è la seguente:

- *Servizio segreteria e Affari generali*

Area C

- n. 1 Posizione C2 coordinamento della segreteria: Dott.ssa Barbara Bruni
- n. 1 Posizione C1 amministrativo: Dott.ssa Marta Traina

Area B

- n. 1 Posizione B1 amministrativo: vacante

- *Servizio Contabile*

Area C

- n. 1 Posizione C1 contabile: Dott. Luciano Falcocchio

Area B

- n. 1 Posizione B1 contabile: vacante

- *Centro Studi*

Area C



- n. 1 Posizione C1 tecnica: Dott.ssa Eleonora Pietretti

- n. 1 Posizione C1 amministrativo: vacante.

Nell'anno 2018 si è proceduto alla copertura di una posizione C1 vacante per effetto dell'ottenimento di una mobilità in uscita della posizione C2 della dipendente Dott.ssa Silvia Becchetti; la copertura è avvenuta tramite stabilizzazione della dipendente Dott.ssa Marta Traina, a far data dal 03/04/2018 per effetto del D.lgs 25 maggio 2017, n. 75 "modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 " *Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" secondo la nuova normativa prevista dalla riforma cosiddetta *Madia*.

Tramite stessa procedura si è provveduto alla copertura della posizione C1 – funzionario tecnico Centro Studi, con la stabilizzazione della borsista del Centro Studi Dott.ssa Eleonora Pietretti.

Per la copertura della posizione C1 amministrativo area Centro Studi, è stato avviato, dopo una procedura di mobilità andata deserta, un accordo per l'utilizzo della graduatoria ancora valida di un concorso bandito dal Consiglio Nazionale degli Psicologi. Dopo l'indisponibilità del primo avente diritto, la procedura è stata interrotta secondo quanto espresso da delibera di Consiglio n. 339 del 18/07/2018.

Al momento è in corso la procedura per la copertura di n. 1 posizione B1 con profilo amministrativo per cui alla data odierna è stato pubblicato il bando di mobilità.

In attesa della copertura definitiva di tutte le posizioni vacanti, in situazioni di particolare carico lavorativo, l'ente è ricorso, per alcuni periodi, a contratti di lavoro somministrato.

Dettaglio inquadramento personale in forza retribuzione

Dott.ssa Barbara Bruni – Posizione C2

Retribuzione Lorda Mensile		
Retribuzione Base	1.924,77	CCNL
Indennità di Ente	182,58	CCNL
T.E.P.	232,78	fondo accessorio
Posizione organizzativa	208,00	fondo accessorio
Indennità flessibilità oraria	116,67	fondo accessorio
Indennità flessibilità lavorativa	100,00	fondo accessorio
Totale Lordo mese	2.764,80	

Dott.ssa Marta Traina – Posizione C1

Retribuzione Lorda Mensile



Retribuzione Base	1.859,54	CCNL
Indennità di Ente	182,58	CCNL
T.E.P.	232,78	fondo accessorio
Indennità flessibilità oraria	116,67	fondo accessorio
Indennità flessibilità lavorativa	100,00	fondo accessorio
Totale Lordo mese	2.491,62	

Dott. Luciano Falcocchio – Posizione C1

Retribuzione Lorda Mensile		
Retribuzione Base	1.859,54	CCNL
Indennità di Ente	182,58	CCNL
T.E.P.	232,78	fondo accessorio
Indennità flessibilità oraria	116,67	fondo accessorio
Indennità flessibilità lavorativa	100,00	fondo accessorio
Totale Lordo mese	2.491,62	

Dott.ssa Eleonora Pietretti – Posizione C1

Retribuzione Lorda Mensile		
Retribuzione Base	1.859,54	CCNL
Indennità di Ente	182,58	CCNL
T.E.P.	232,78	fondo accessorio
Indennità flessibilità oraria	116,67	fondo accessorio
Indennità flessibilità lavorativa	100,00	fondo accessorio
Totale Lordo mese	2.491,62	

5.8 Privacy e trasparenza: adempimenti

Privacy

Il 25 maggio 2016 è entrato in vigore il Regolamento Europeo sulla Privacy 2016/679, GDPR (*General Data Protection Regulation*), applicato ufficialmente a partire dal 25 maggio 2018, che ha sostituito la Direttiva CE sulla protezione dei dati (EC/95/46). Alla luce di tale nuova normativa il CONAF ha nominato la Dott.ssa Barbara Bruni responsabile per la privacy ed il Dott. Luciano Falcocchio responsabile della tenuta dati e del relativo adeguamento dei database dell'ente (delibera CONAF n. 296 del 16 – 17 maggio 2018).

Trasparenza

Con l'entrata in vigore del D.lgs 33 del 2013, il CONAF si è adeguato alla normativa che prevede che le amministrazioni debbano pubblicare i dati di cui al citato d.lgs., nella sezione denominata "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale, pertanto, documenti, informazioni e dati la cui pubblicazione è prevista espressamente dalla vigente normativa confluiscono tutti all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

Il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", c.d. Decreto trasparenza, è stato successivamente, oggetto di una significativa revisione con l'entrata in vigore del Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" mediante il quale il legislatore, in attuazione dei principi fissati dalla Legge n. 124/2015 "Delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", c.d. Legge Madia, ha inteso adeguare la normativa italiana sulla trasparenza al modello c.d. FOIA (*Freedom of Information Act*), adottato da tempo sia a livello internazionale che europeo. Con delibera CONAF n. 475 del 25 novembre 2014 è stata nominata quale responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'Ente, la Dott.ssa Barbara Bruni.

5.9 Abbonamenti a riviste

Allo stato attuale risultano gli abbonamenti on-line alle seguenti riviste:

- Sole 24 Ore → quota di abbonamento annuale: 346,15 + 4% IVA
- Italia Oggi → quota di abbonamento annuale: 221,14 + 4% IVA

I prezzi dell'abbonamento sono riferiti all'anno in corso.

5.10 Contenziosi

Allo stato attuale il CONAF è in attesa di fissazione di udienze per n. 12 contenziosi con le seguenti specifiche:

- Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Chieti, Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Pescara, Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di L'Aquila, Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Teramo c/ Regione Abruzzo. Oggetto del contenzioso è: declaratoria di nullità e/o l'annullamento

del bando pubblico, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Abruzzo n. 476 del 24.6.2013, successivamente pubblicata, per l'ammissione dei soggetti pubblici e privati ai finanziamenti pubblici relativi alla Misura 226 "imboschimento di superfici non agricole" del Piano di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013 per la Regione Abruzzo, nella parte in cui (capitolo 19.1.1., punto 6) esclude gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati dal novero dei professionisti abilitati a compilare e sottoscrivere, in assistenza dei soggetti interessati, i progetti di intervento da allegare necessariamente alla domanda di finanziamento.

- Dott. Edoardo Corbucci e CONAF c/ Agenzia delle Entrate e Consiglio Nazionale Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori. Oggetto del contenzioso è: annullamento previa sospensione o adozione di altra idonea cautela del bando prot. 42085/2014, pubblicato sulla gazzetta ufficiale del 28 marzo 2014 che ha dato avvio alla "selezione pubblica per l'assunzione a tempo indeterminato di complessive 140 unità per la terza area funzionale, fascia retributiva F1, profilo professionale funzionario tecnico".
- CONAF ed Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Friuli Venezia Giulia c/ Regione Friuli Venezia Giulia ove occorra, ERSA, Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Ministero della Salute. Oggetto del contenzioso è: l'annullamento, in parte equa, previa sospensione degli effetti: della deliberazione della Giunta regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1028 del 29 maggio 2015, pubblicata sul BUR n. 23 del 10 giugno 2015, avente ad oggetto: "d.lgs – indicazioni operative per l'attività di formazione e aggiornamento, nonché per il rilascio e il rinnovo dei certificati di abilitazione alla vendita, all'acquisto, all'utilizzo e all'attività di consulente in materia di prodotti fitosanitari Approvazione"; di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, compreso il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 22 gennaio 2014 avente ad oggetto l'Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n.150 recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi».
- Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Padova, Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Rovigo, Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Treviso, Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Venezia, Agr. Vincenzo Marsura e Collegio Professionale dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di

Vicenza c/ Regione Veneto e CAA delle Venezie. Oggetto del contenzioso è: l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 2788 del 29 dicembre 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto n. 13 del 3 febbraio 2015 (doc. n. 1), avente ad oggetto: "DGR n. 2788 del 29 dicembre 2014. Indirizzi generali per lo sviluppo ulteriore della sussidiarietà da parte dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA) nell'ambito del programma di Sviluppo rurale 2014-2020, e disposizioni per la continuità per l'anno 2015 delle convenzioni stipulate con l'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura (AVEPA).

- CONAF , Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto , Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Belluno , Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Padova , Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Rovigo, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Treviso, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Venezia, Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Verona , Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Vicenza, Dott. Agr. Andrea Astolfi, Dott. Agr. Franco Brazzabeni, Dott. Agr. Gianluca Carraro, Dott. Agr. Renato Collelli, Dott. Agr. Giuseppe Formenti, Dott. Agr. Andrea Salvagnini, Dott. Agr. Edoardo Rossi, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Padova, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Rovigo , Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Venezia, Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati della Provincia di Vicenza e del Dott. Agr. Lorenzo Benvenuti c/ Regione Veneto. Oggetto del contenzioso è: l'annullamento, in parte qua, previa sospensione degli effetti: della deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1937 del 23 dicembre 2015, pubblicata sul BURV n. 2 dell'8 gennaio 2016, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale per il Veneto 2014-2020. Apertura dei termini per la presentazione delle domande di aiuto per i tipi di intervento 1.1.1., 3.1.1., 3.2.1., 4.1.1., 4.2.1., 6.1.1. e 6.4.1. relativi alle focus area 2°A, 2B, 3B e alla priorità 4 del PSR 2014-2020. Regolamenti (UE) n. 1303/2013. Deliberazione/CR n. 95 del 19/11/2015; la deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 115 dell'11 febbraio 2016, di modifica e rettifica della deliberazione n. 1937 cit., pubblicata sul BUR n. 14 del 19 febbraio 2016; di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, ivi compresi, in parte qua e ove occorra: la deliberazione della Giunta regionale n. 71/CR del 10 giugno 2014 (proposta del programmi sviluppo rurale), la deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 41 del 9 luglio 2014, di adozione del Programma di



sviluppo rurale per il veneto 2014-2020, la deliberazione della giunta regionale n. 947 del 28 luglio 2015 (approvazione definitiva PSR); i verbali del 23 luglio 2015 e del 14 ottobre 2015 del Comitato di Sorveglianza; la deliberazione della Giunta regionale n. 1177 dell'8 settembre 2015, di approvazione dei criteri di selezione delle domande di aiuto; la deliberazione del 23 dicembre 2015 con cui la Giunta regionale ha approvato i punteggi dei criteri di selezione.

- Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Avellino, dal Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Benevento, dal Collegio Provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Salerno, dal Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Napoli-Caserta + CONAF c/ Regione Campania. Oggetto del contenzioso è: per ottenere la declaratoria di nullità e/o l'annullamento della Deliberazione di Giunta Regionale della Regione Campania n. 585 del 26 settembre 2017, pubblicata sul B.U. della Regione Campania n. 71 del 28 settembre 2017, recante "Legge regionale n. 3/2017 – Approvazione del regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale", ivi compreso l'Allegato "Regolamento di tutela e gestione sostenibile del patrimonio forestale regionale"; nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
- Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Udine – Gorizia – Pordenone - Trieste + CONAF c/ Regione Friuli Venezia Giulia. Oggetto del contenzioso è: per ottenere la declaratoria di nullità e/o l'annullamento della Deliberazione di Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 1443 del 28 luglio 2017, pubblicata sul B.U. della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia n. 33 del 16 agosto 2017, recante "L 10/2013, art. 7. LR 9/2007, art. 81. LR 25/2016, art. 5, comma 27. Approvazione delle linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia su alberi monumentali del Friuli Venezia Giulia", ivi compreso il relativo allegato A; nonché di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali.
- CONAF c/ Assicuratori LLOYD'S + DAS - Difesa Automobilistica Sinistri S.p.A. Oggetto del contenzioso è: la cassazione della sentenza n. 4779/2017, resa dalla Corte d'appello di Roma, Sez. III civile il 15 maggio 2017 e depositata il 17 luglio 2017 (nel giudizio R.G.N. 4023/13), notificata a mezzo PEC il successivo 26 luglio.
- Collegio Interprovinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Milano-Lodi-Monza/Brianza + CONAF c/ Comune di Milano. Oggetto del contenzioso è: l'annullamento in partibus della deliberazione n. 37 approvata dal Consiglio Comunale di Milano nella riunione dell'11.12.2017 (oggetto di pubblicazione sino al 4.1.2018), con la quale è stato approvato il nuovo

“Regolamento d’Uso e Tutela del Verde Pubblico e Privato”, nella parte in cui, agli artt. 28 e 56 del Regolamento stesso, non prevede la possibilità per gli Agrotecnici e gli Agrotecnici Laureati di predisporre le tavole del verde, le relazioni agronomiche ed i progetti agronomico-forestali e paesaggistici di sistemazione del verde.

- Dott. Valerio De Paolis c/ CONAF + Ministero della Giustizia. Oggetto del contenzioso è: l’annullamento previa sospensione della lettera del Presidente del Consiglio dell’Ordine Nazionale AA5A5 n. 1 del 2018 del 8 febbraio 2018, recante “Riscontro borsa di studio “Ricerca sull’innovazione della Professione del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale”.
- Dott. For. Davide Pasut c/ Comune di Treviso, STUDIO D: RH DINALE - RIGONAT HUGUES ARCHITETTI E ASSOCIATI, CITTA’ RICERCHE TERRITORIO INNOVAZIONE AMBIENTE SRL, PRIMA INGEGNERIA S.S. TRA PROFESSIONISTI, Ing. Alberto Di Martino. Oggetto del contenzioso è: la riforma della sentenza n. 440 emessa dal TAR per il Veneto, Sez. I, in data 23 aprile 2018, non notificata.

5.11 Il padiglione “La Fattoria Globale del Futuro 2.0”: dismantling, chiusura contratto e donazione

Il CONAF è stato delegato con verbale dell’assemblea del 20 settembre 2012 a Quebec City dell’Organizzazione mondiale degli agronomi (WAA) ad organizzare il VI Congresso Mondiale e le relative attività nell’ambito dell’Esposizione Universale del 2015 in Milano, denominata EXPO2015. In data 9 luglio 2014 veniva sottoscritto a Milano l’accordo di Partecipazione tra WAA/CONAF ed EXPO2015 spa per un programma di attività di 30 eventi secondo la qualifica di Civil Participant, prot. n 10/22014 – WAA.

Con nota 703314 del 22/7/2014 della Società EXPO2015 spa veniva concessa al Civil Participant la possibilità di realizzare nei lotti di terreno ancora disponibili un proprio padiglione espositivo.

Il 01 agosto 2014 protocollo 9/2014 WAA/CONAF, il CONAF in qualità di soggetto attuatore, ha richiesto alla società EXPO2015 la realizzazione di un Padiglione espositivo.

Con delibera di consiglio n. 340 del 06 agosto 2014 il CONAF esaminava la proposta della società EXPO2015.

Il CONAF con atto n.449 del 29 ottobre 2014 incaricava la ditta Nothing Studio per la progettazione del padiglione CONAF denominato “*fattoria globale del futuro – Cibo ed identità EXPO2015*”.

Il CONAF con delibera n. 482 del 25 novembre 2015 approvava il progetto di sponsorizzazione EXPO2015. Infine con atto n. 103 del 16/02/2015 veniva affidata alla ditta PROMO SPA la realizzazione del padiglione "la fattoria globale del futuro 2.0".

Al termine della manifestazione il Padiglione, sito nel lotto NE12 dell'area EXPO, non è stato smantellato poiché il Consiglio avrebbe voluto far confluire la fattoria globale nel progetto Il Campus della Sostenibilità - parco della scienza del sapere e dell'innovazione in AREXPO. Al fine di preservare il mantenimento del valore dell'opera intellettuale, con l'intento inoltre di ridurre i costi di esercizio corrente ed evitare il conferimento in discarica del materiale.

Tale progetto non è stato poi avviato ma si è mantenuto l'intento del CONAF di cercare di preservare il valore di quanto costruito.

In un secondo momento il CONAF ha richiesto la disponibilità ad ospitare il Padiglione alla Fondazione FICO, alla quale il CONAF è stata ammessa con delibera del 13/12/2017.

Tuttavia, visto che per destinare lo stand all'interno di FICO la fondazione richiedeva un contributo annuale di € 50.000,00 il CONAF ha ritenuto di declinare l'offerta, ritenuta troppo onerosa.

Dovendo il CONAF avviare pertanto i lavori di smantellamento del padiglione WAA ad Expo 2015, entro il 21 gennaio 2018, su sollecitazione della società EXPO, ha optato per valutare l'opzione della donazione presso un Comune rientrante nell'area terremotata, al fine di conservare la struttura nonché l'integrità morale dell'impegno che il CONAF e la WAA hanno investito nel progetto e affinché l'esperienza di EXPO2015 non venisse esaurita.

A tal proposito, si richiama la nota prot. 1251 del 27/02/2018 (assunta dal ricevente con protocollo n. 2556 del 01-03-2018) con la quale il CONAF ha evidenziato al Comune di Preci, sito nell'area del Cratere interessato dagli eventi sismici del 2016 e del 2017, la disponibilità del CONAF e dell'Associazione Mondiale degli Agronomi di donare, per progetti sostenibili, di salvaguardia e valorizzazione del territorio, il padiglione "la fattoria globale del futuro 2.0", da utilizzare a favore della popolazione locale.

Con delibera n. 32 del 06/03/2018 il Comune di Preci ha deliberato l'accettazione della donazione che lo stesso ha comunicato con nota prot. 3123 del 16/03/2018 al CONAF informando altresì che tale donazione "verrà perfezionata con atti successivi e che l'amministrazione provvederà ad adempiere a tutte le pratiche necessarie, nonché ai lavori per l'installazione della struttura che momentaneamente verrà depositata, in attesa di collocazione definitiva, presso la palestra comunale".

Vista la necessità di procedere con urgenza allo smontaggio del padiglione e al trasporto presso la struttura indicata dal Comune di Preci del materiale il CONAF, stante la comunicazione di smantellamento inviata da

EXPO spa in liquidazione ha richiesto con nota del 20/02/2018 alla ditta PROMO SPA (prot. 1118/2018) e alla ditta R.A. Costruzioni srl (prot. 1117/2018) di inviare un preventivo per lo smantellamento del Padiglione WAA-CONAF. Ha fornito riscontro la sola ditta R.A. Costruzioni srl, dando la propria disponibilità ad effettuare il lavoro e posticipando la formulazione del preventivo ad un secondo momento; la ditta si è impegnata a eseguire i lavori di smontaggio e trasporto per un importo pari a € 39.000,00, pertanto con delibera n. 114 del 7/03/2018 è stato conferito alla ditta R.A. Costruzioni l'incarico di smontaggio e trasporto del Padiglione.

In data 23/03/2018 è stato conferito l'incarico alla ditta, con buono d'ordine n. 8/2018.

Con Delibera n. 115 del 7/03/2018 il CONAF ha deliberato la Donazione del Padiglione al Comune di Preci.

Il 19/04/2018 prot. 2069 è stato comunicato a mezzo PEC alla Direzione Provinciale II di Milano la cessione gratuita del Padiglione.

In data 18/06/2018 è stato formalmente firmato l'atto di Donazione tra CONAF - WAA e Comune di Preci.

In Data 11/04/2018 prot. 1934/2018 è stata trasmessa la dichiarazione relativa all'apertura del Piano Rifiuti.

In data 10/05/2018 prot. 2395/2018 veniva affidato alla IMM.RE CAVE SABBIA DI TREZZANO SRL il servizio relativo al trasporto e smaltimento di macerie pulite CER 170904 e Campionamento/Analisi per un importo complessivo di € 4.141,90 più iva.

In data 11/05/2018 prot. 2440/2018 veniva affidato alla Ditta *Colombo Giardini SRL Natural Attitude* il servizio relativo alla fornitura di terra avente certificazione delle caratteristiche, per un importo pari ad € 4500,00 più iva.

Tali affidamenti sono stati ratificati nella seduta del 16-17 maggio 2018 con delibera n. 292/2018.

In data 28/05/2018 prot. 2919/2018 è stata trasmessa la dichiarazione 2 relativa allo smontaggio del Padiglione.

In data 27/06/2018 prot. 3402/2018 è stata trasmessa la dichiarazione di chiusura del Piano Rifiuti.

In data 05/06/2018 prot. 3053 veniva firmato dal Presidente Sisti il contratto "*Return of a Lot for Self-built temporary exposition space*", a chiusura del rapporto tra EXPO 2015 S.P.A. in liquidazione e WAA-CONAF.

Il dettaglio delle spese relative al dismantling del padiglione sono consultabili nell'allegato al presente documento [Allegato 5.11_ Riepilogo spese di dismantling padiglione].